



COMUNE DI VALENZA

Provincia di Alessandria

RELAZIONE
PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017



INDICE

1. PREMESSA

2. DATI EXTRACONTABILI

3. EQUILIBRI DI BILANCIO E DATI CONTABILI

PARTE ENTRATA

- 3.1 Entrate correnti
- 3.2 Entrate tributarie
- 3.3 Entrate da trasferimenti correnti
- 3.4 Entrate extratributarie
- 3.5 Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale
- 3.6 Entrate da mutui

PARTE SPESA

- 3.7 Spese correnti
- 3.8 Spese di personale
- 3.9 Spese per acquisto di beni e per prestazione di servizi
- 3.10 Spese per utilizzo beni di terzi
- 3.11 Spese per trasferimenti
- 3.12 Spese per oneri straordinari
- 3.13 Spese per investimenti

4. MODELLI EX DPR.194/96

5. PATTO DI STABILITÀ 2015

6. OBIETTIVI DI MANDATO

7. SOCIETÀ PARTECIPATE

8. CONCLUSIONI





1. PREMESSA

Gli articoli 151 e 170 del D.Lgs. 267/2000 dispongono che i Comuni debbano deliberare entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'esercizio successivo e che lo stesso sia corredato da una relazione previsionale e programmatica di carattere generale che copra, in armonia con il bilancio pluriennale della Regione, il triennio 2015-2017.

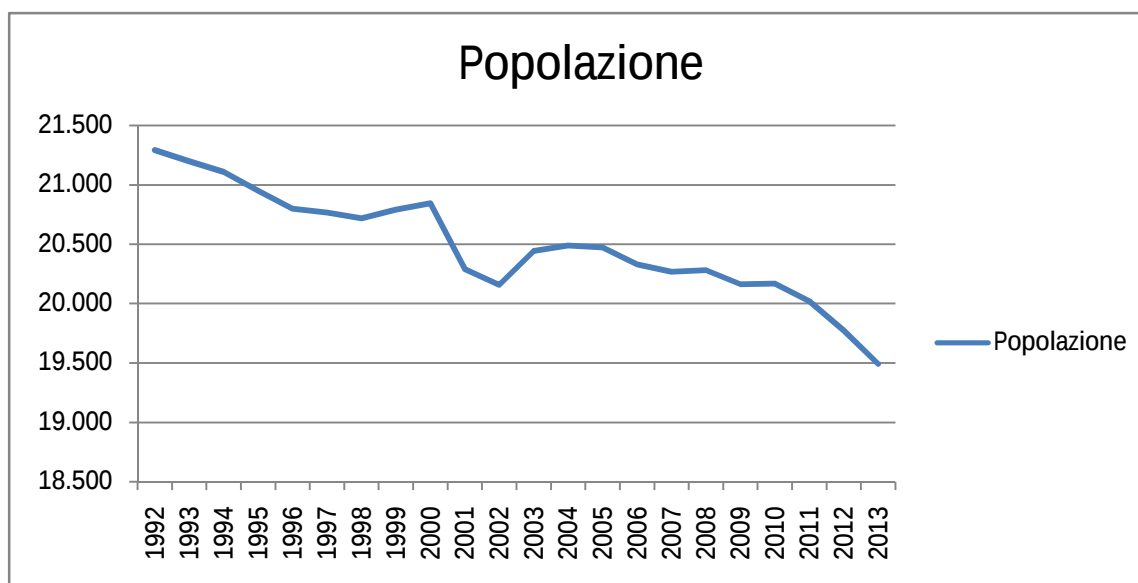
Il termine di scadenza di approvazione del bilancio di previsione 2015 è stato prorogato al 30 luglio 2015 ad opera del Decreto del Ministero degli Interni del 13 maggio 2015.

La relazione previsionale e programmatica, documento allegato al bilancio di previsione 2015 di cui è parte integrante, costituisce lo strumento a disposizione degli Enti Locali per la programmazione degli interventi nei vari settori produttivi, economici e sociali, sulla base delle risorse disponibili ed in relazione alle necessità prioritarie verso le quali indirizzare la gestione.

2. DATI EXTRACONTABILI



POPOLAZIONE



Popolazione residente al 31-12-2014 ab. 19.341 di cui:

- Maschi 9.151
- Femmine 10.190

Nuclei familiari 9.161

Comunità/convivenze 6

Nati nell'anno 122

Deceduti nell'anno 222

Saldo -100

Immigrati nell'anno 394

Emigrati nell'anno 445

Saldo migratori -51

Popolazione al 31/12/2014 di cui:

- In età prescolare (0/6 anni) 919
- In età scuola dell'obbligo (7/14 anni) 1.263
- In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni) 2.366
- In età adulta (30/65 anni) 9.575
- In età senile (oltre i 65 anni) 5.218



Quota s.l.m. (m)	125
Superficie territoriale (ha)	4.849
Lunghezza strade (km.)	72
Frazioni	2
Zona altimetrica ISTAT	3
Totale localizzazioni d'impresa (2012)	3.059
di cui:	
Attività manifatturiere	1.064
Costruzioni	214
Commercio	797
Turismo	134
Altri servizi	580
Altre attività	270
Parco veicolare (2011)	16.053
di cui:	
Autovetture circolanti	12.198

[Fonte: PiemonteInCifre – Annuario Statistico Regionale, anno 2013]

DISTRETTO INDUSTRIALE DI OREFICERIA DI VALENZA

La città di Valenza, in provincia di Alessandria, dà il nome ad uno dei distretti più noti e importanti nel settore della gioielleria a livello internazionale. I suoi confini sono tracciati dal Po e dal Monferrato ed occupa una posizione baricentrica rispetto al vecchio triangolo industriale: è a 100 km di distanza da Genova, Milano e Torino. Il distretto si estende su Valenza e su otto comuni contigui, comprendendo anche tre comuni lombardi nati per “gemmazione”. Su un territorio (quello del versante piemontese) di poco più di 50 kmq, risiedono 33.590 abitanti, in larga parte dediti alla produzione di gioielli.

Le imprese presenti nel distretto sono specializzate nella produzione di gioielli e articoli di oreficeria di alta gamma. Con riferimento alla classificazione Ateco 2007 delle attività economiche, le imprese del Distretto operano nel comparto 32 («Altre industrie manifatturiere») delle attività manifatturiere (C).

Ambiti merceologici del Distretto Industriale di Oreficeria di Valenza:

C Attività manifatturiere

32 Altre industrie manifatturiere

32.1 Fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi, lavorazione delle pietre preziose

32.11 Coniazione di monete

32.12 Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi

Il distretto è stato formalmente riconosciuto dalla Regione Piemonte ai sensi della Deliberazione del Consiglio Regionale 26 febbraio 2002, n. 227 - 6665 «Rideterminazione dei distretti industriali del Piemonte di cui alla D.C.R. n. 250-9458 del 18 giugno 1996».

Normativa di riferimento:

- Legge regionale del 22 novembre 2004, n. 34 «Interventi per lo sviluppo delle attività produttive»

- Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 «Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali»

- Legge Regionale n. 24 del 12.05.97 «Interventi per lo sviluppo dei sistemi di imprese nei distretti industriali in Piemonte».



- Deliberazione di Consiglio Regionale 26 febbraio 2002, n. 227 - 6665 «Rideterminazione dei distretti industriali del Piemonte di cui alla D.C.R. n. 250-9458 del 18 giugno 1996»
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 62-3705 del 03.08.2001 «Rideterminazione dei distretti industriali del Piemonte, di cui alla D.C.R. n.250-9458 del 18/6/96»
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1-23366 del 5.12.97 «Interventi per lo sviluppo dei sistemi di imprese nei distretti industriali del Piemonte».
- Deliberazione di Consiglio Regionale n. 250-9458 del 18.6.96 «Nuova individuazione dei Distretti Industriali» ai sensi dell'art. 36 della legge n. 317/91.
- Deliberazione di Consiglio Regionale n.722-2183 del 1.03.1994 «Individuazione dei distretti industriali» (sulla base dei dati del censimento 1981), ai sensi dell'art. 36 della legge n. 317.

N.B. Il distretto non aderisce alla Federazione Distretti Italiani.

La tradizione produttiva dell'area in questo settore risale al 1840 e prima della Prima Guerra Mondiale già esistevano più di 40 imprese. Il vero boom si è verificato nel dopoguerra: nel 1945 già operavano più di 300 aziende.

Le dimensioni sono ridotte, con una media di 5,6 dipendenti per azienda e il ricambio imprenditoriale all'interno del distretto è sostenuto, segno di una intensa mobilità sociale. Molto diffusa la subfornitura che si caratterizza per la stabilità e la continuità dei rapporti fra committenti e fornitori.

Nel 2007 l'importanza del distretto è apparsa in aumento, arrivando a coprire il 13,8 per cento delle esportazioni italiane nel settore, quando invece la quota dell'Italia ha subito dal 1998 una drastica riduzione, dal 24,3 per cento del 1998 al 13,2 per cento del 2006. Il distretto valenzano fino al 2007 è riuscito a patire meno di altri la crisi mondiale e la presenza di competitors stranieri molto agguerriti quali India, Cina e Turchia.

I principali punti di forza del Distretto sono i seguenti:

- un vasto patrimonio di know-how tecnico e professionale, maturato in oltre 150 anni di tradizioni orafe artigianali;
- la presenza di lavoratori qualificati, con conoscenze che vengono trasmesse e sono assimilate direttamente "on the job";
- rapporti densi fra le imprese;
- rapidità di adeguamento al mutare delle richieste del mercato;
- l'elevata propensione all'imprenditorialità
- presenza in loco di Università e Politecnico

Dati quantitativi:

N. Imprese (anno 2012)	1.035	Var.% Imprese (2012/2011)	-3,36	Var.% Imprese (2012/2009)	-9,69
N. Imprese fino a 49 addetti (2011)	943 (99,1)	Var.% Imprese fino a 49 addetti (2011/2010)			-2,48
N. Addetti (2011)	5.442	Var.% Addetti (2011/2010)			0,46
Export 2012 (Mln Euro)	894	Var.% Export (2012/2011)			3,47

N.B. I dati riportati fanno riferimento ai principali ambiti merceologici di specializzazione del distretto (core business), cui possono aggiungersene altri che, essendo meno rilevanti, non vengono esposti singolarmente ma sono comunque inclusi nell'eventuale colonna del totale.

Tutti i dati presentati riguardano l'intero territorio provinciale sul quale insiste il distretto.

[Fonte: Osservatorio Nazionale Distretti Italiani]

Il mese di gennaio 2015 ha registrato un importante evento, la vendita dei terreni sui quali sorgerà il nuovo stabilimento di Bulgari. E' una società storica apprezzata in tutto il mondo per l'alta qualità dei suoi prodotti di gioielleria e orologeria, fondata nel 1884 a Roma ed ora lanciata, attraverso un nuovo stabilimento di 12.000 metri quadri a nuovi traguardi.



L'insediamento della struttura è anche una testimonianza del valore che viene riconosciuto al distretto orafa valenzano.

Attualmente la Bulgari SPA ha due stabilimenti di produzione ed una impresa dedicata alla prototipia. L'obiettivo è quello di unificare i due plessi completando lo stabilimento nella seconda metà del 2016 e portando il distretto valenzano dell'oreficeria italiana ai vertici del settore a livello europeo.

La città di Valenza si aspetta da questa rafforzata presenza della società Bulgari, non solo un rilancio dell'immagine di Valenza come città dell'oro, ma anche nuovi sbocchi occupazionali.

A tal proposito, la società Bulgari ha lanciato un programma di formazione dedicato ai giovani artigiani, che prevede un corso per orafi progettisti e un corso per tecnici del design oltre a una formazione specializzata e sinergica da svolgersi nei propri stabilimenti.

La ditta esegue in proprio i lavori di urbanizzazione, il cui valore viene portato a scomputo degli oneri che avrebbe dovuto pagare se le opere fossero state effettuate dal Comune.

SERVIZI

Alla comunità locale vengono attualmente forniti i sotto elencati servizi gestiti direttamente dal Comune:

- Casa di Riposo (Istituzione «l'Uspidali» dal 10/07/2002), via C. Zuffi
- Asili nido
- Scuole materne
- Impianti sportivi
- Trasporti scolastici
- Biblioteca e Centro Comunale di Cultura
- Farmacia comunale

Sono gestiti in appalto i seguenti servizi:

- Servizi di pulizia degli uffici e servizi comunali
- Gestione aree verdi
- Trasporti funebri
- Illuminazione votiva cimiteri
- Refezione scolastica

Sono gestiti in concessione i seguenti servizi:

- Teatro sociale e cinema
- Centri estivi
- servizi post-scuola e post-asilo

Nel 2014 la gestione della piscina scoperta è stata affidata in concessione all'aggiudicatario del project financing bandito dal Comune di Valenza per la costruzione e concessione in gestione della piscina coperta. Quest'ultima, in base ai tempi previsti partirà dal 2015. Al momento è in corso un adeguamento progettuale su prescrizioni del Coni.

Da febbraio 2014 anche il teatro comunale è affidato in concessione previa gara pubblica.

Il servizio di mensa scolastica è gestito dall'Aristor s.r.l (ora Compass Group Italia SPA), mentre quello riferito alla Casa di Riposo è gestito dalla società R.& D. Ristorazioni e dintorni srl.

Per il secondo semestre 2015 si provvederà a razionalizzare alcuni servizi, tra cui:

- gestione in concessione del servizio Pomeriggiando (post-scuola e post-asilo)
- accorpamento del Giocanido all'asilo nido Camurati
- aumento delle partecipazioni alle spese per utenze dei soggetti utilizzatori degli

impianti sportivi;

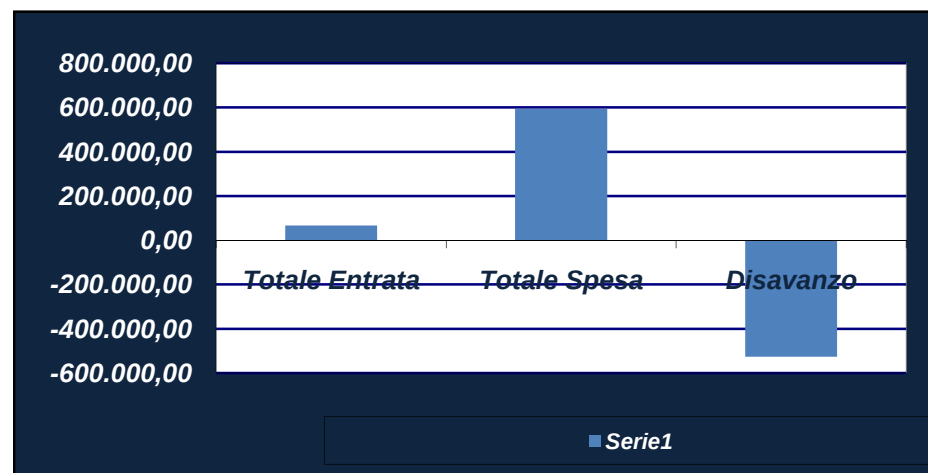


BILANCIO di previsione - P.E.G. es. 2 0 1 5

asinid



TB	DESCRIZIONE	IMPORTO €
Entrata	contributi regionali	0,00
Entrata	entrate previste	66.700,00
	Totale Entrata	66.700,00
Spesa	amm.ti tecnici	0,00
Spesa	interessi passivi	0,00
Spesa	spese di gestione	53.251,00
Spesa	spese di personale	539.728,60
	Totale Spesa	592.979,60
	differenza : avanzo / (disavanzo)	-526.279,60



5

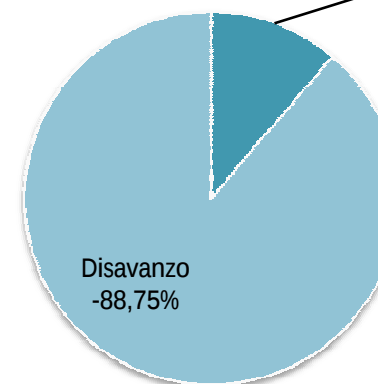
ASILI NIDO

Totale Entrata	66.700,00
Totale Spesa	592.979,60
Disavanzo	-526.279,60

perc. Copertura
11,25%

Copertura della spesa

Totale
Entrata
11,25%



■ Totale Entrata ■ Disavanzo

BILANCIO di previsione - P.E.G. es. 2 0 1 5

bibccc



TB	DESCRIZIONE	IMPORTO €
Entrata	contributi regionali	0,00
Entrata	entrate previste	1.000,00
	Totale Entrata	1.000,00
Spesa	acquisto pubb. attrezz. e varie	19.361,00
Spesa	amm.ti tecnici	0,00
Spesa	interessi passivi	0,00
Spesa	manifestazioni culturali	167.943,00
Spesa	spese di gestione	29.000,00
Spesa	spese di personale	228.429,20
	Totale Spesa	444.733,20
	differenza : avanzo / (disavanzo)	-443.733,20



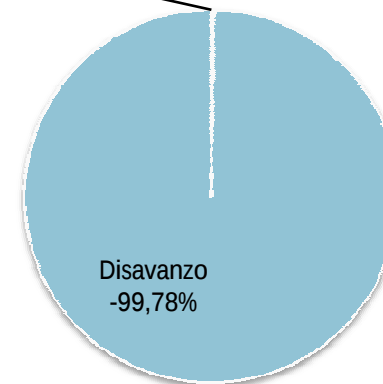
6

BIBLIOTECA - CENTRO COM.LE CU

Totale Entrata	1.000,00
Totale Spesa	444.733,20
Disavanzo	-443.733,20

perc. Copertura
0,22%

Copertura della spesa
Totale Entrata 0,22%



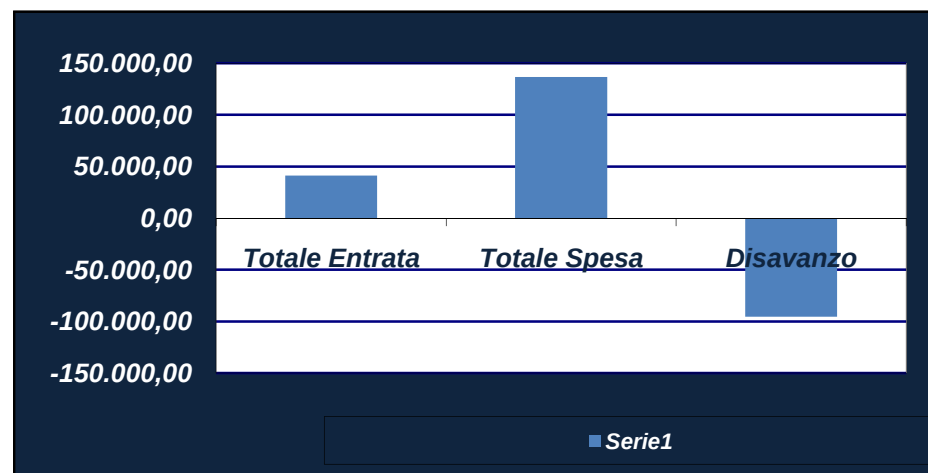
■ Totale Entrata ■ Disavanzo

BILANCIO di previsione - P.E.G. es. 2 0 1 5

censpo



TB	DESCRIZIONE	IMPORTO €
Entrata	entrate previste	41.071,00
	Totale Entrata	41.071,00
Spesa	amm.ti tecnici	0,00
Spesa	interessi passivi	9.550,00
Spesa	spese di gestione	96.000,00
Spesa	spese di personale	31.074,00
Spesa	spese gestione palestra v.Michelangelo	0,00
	Totale Spesa	136.624,00
	differenza : avanzo / (disavanzo)	-95.553,00



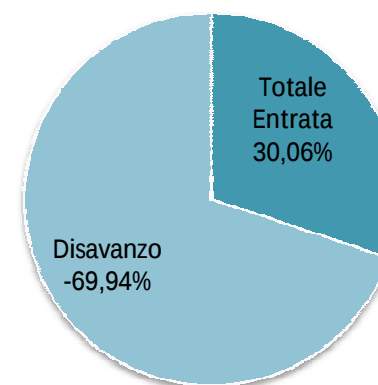
7

CENTRI SPORTIVI - PALASPORT

Totale Entrata	41.071,00
Totale Spesa	136.624,00
Disavanzo	-95.553,00

perc. Copertura
30,06%

Copertura della spesa



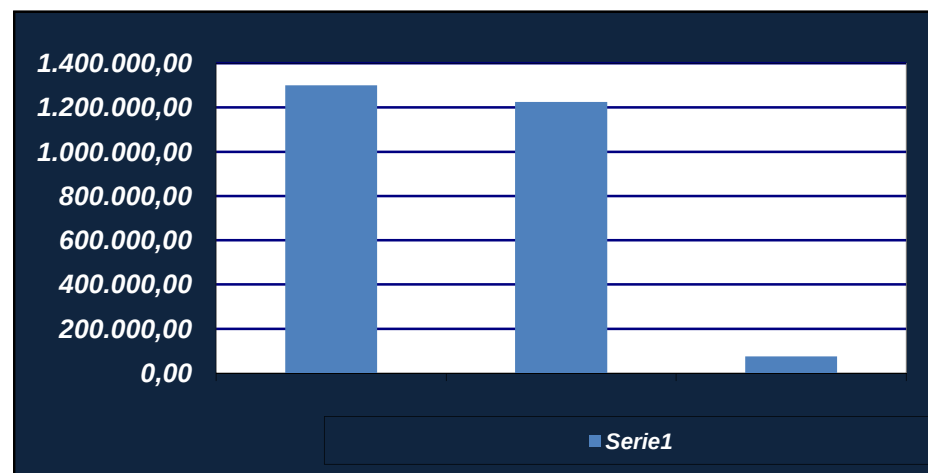
■ Totale Entrata ■ Disavanzo

BILANCIO di previsione - P.E.G. es. 2 0 1 5

farcom



TB	DESCRIZIONE	IMPORTO €
Entrata	entrate previste	1.300.000,00
	Totale Entrata	1.300.000,00
Spesa	amm.ti tecnici	0,00
Spesa	interessi passivi	4.122,00
Spesa	spese di gestione	938.969,00
Spesa	spese di personale	281.522,00
	Totale Spesa	1.224.613,00
	differenza : avanzo / (disavanzo)	75.387,00



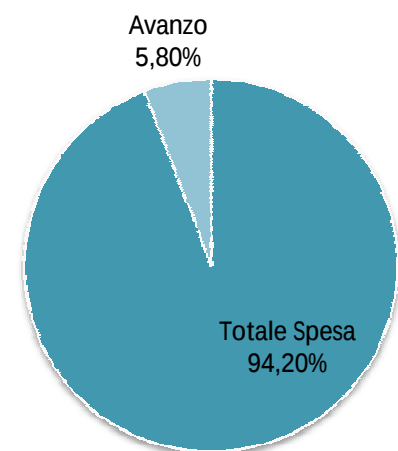
2

FARMACIE COMUNALI

Totale Entrata	1.300.000,00
Totale Spesa	1.224.613,00
Avanzo	75.387,00

perc. Copertura
106,16%

Copertura della spesa



■ Totale Spesa

■ Avanzo

BILANCIO di previsione - P.E.G. es. 2 0 1 5

pisso



TB	DESCRIZIONE	IMPORTO €
Entrata	entrate previste	0,00
	Totale Entrata	0,00
Spesa	interessi passivi	8.862,00
	Totale Spesa	8.862,00
	differenza : avanzo / (disavanzo)	-8.862,00



8

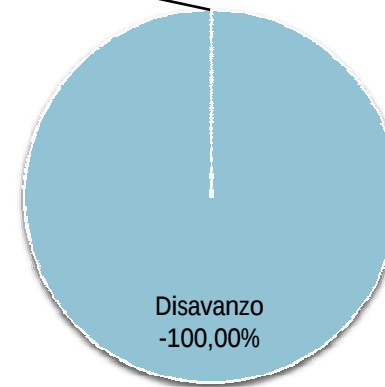
PISCINA SCOPERTA

Totale Entrata	0,00
Totale Spesa	8.862,00
Disavanzo	-8.862,00

perc. Copertura
0,00%

Copertura della spesa

Totale
Entrata
0,00%



■ Totale Entrata

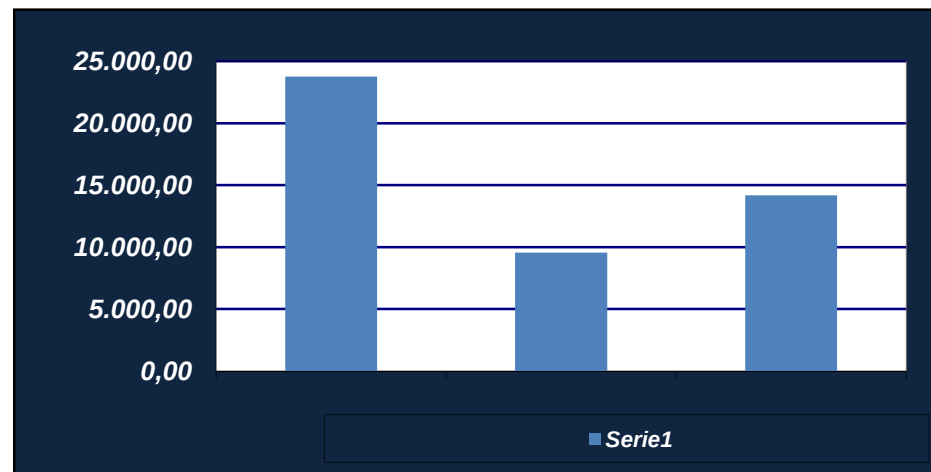
■ Disavanzo

BILANCIO di previsione - P.E.G. es. 2 0 1 5

pomeri



TB	DESCRIZIONE	IMPORTO €
Entrata	entrate previste	23.750,00
	Totale Entrata	23.750,00
Spesa	spese di gestione	9.568,00
	Totale Spesa	9.568,00
	differenza : avanzo / (disavanzo)	14.182,00



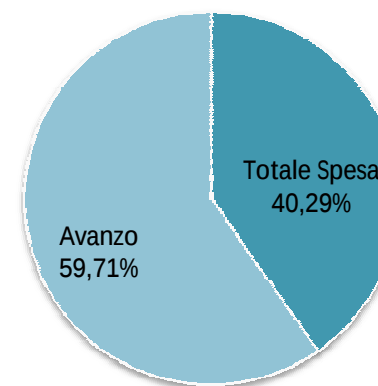
13

SERV. POMERIGGIANDO

Totale Entrata	23.750,00
Totale Spesa	9.568,00
Avanzo	14.182,00

perc. Copertura
248,22%

Copertura della spesa



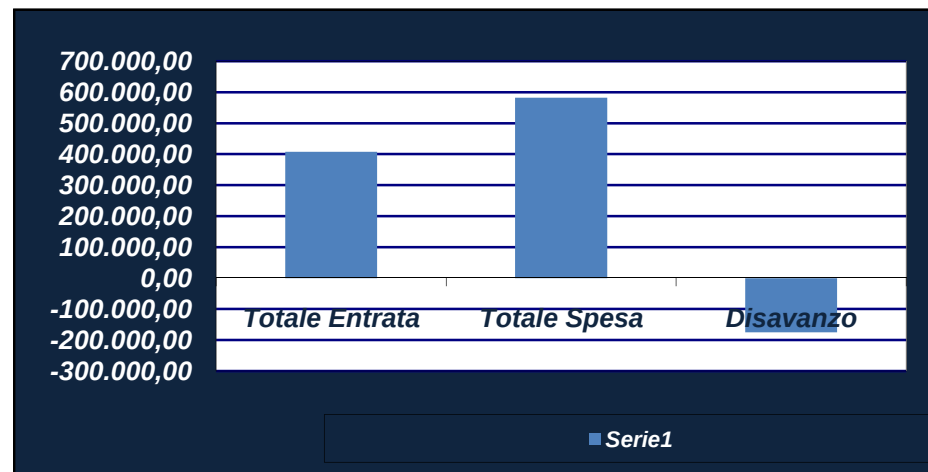
■ Totale Spesa ■ Avanzo

BILANCIO di previsione - P.E.G. es. 2 0 1 5

refsco



TB	DESCRIZIONE	IMPORTO €
Entrata	contributi regionali	2.000,00
Entrata	entrate previste	405.300,00
	Totale Entrata	407.300,00
Spesa	amm.ti tecnici	0,00
Spesa	spese di gestione	534.386,00
Spesa	spese di personale	47.565,39
	Totale Spesa	581.951,39
	differenza : avanzo / (disavanzo)	-174.651,39



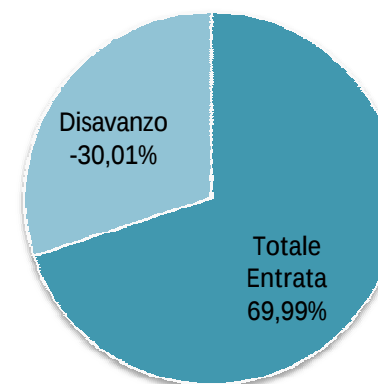
3

REFEZIONE SCOLASTICA

Totale Entrata	407.300,00
Totale Spesa	581.951,39
Disavanzo	-174.651,39

perc. Copertura
69,99%

Copertura della spesa



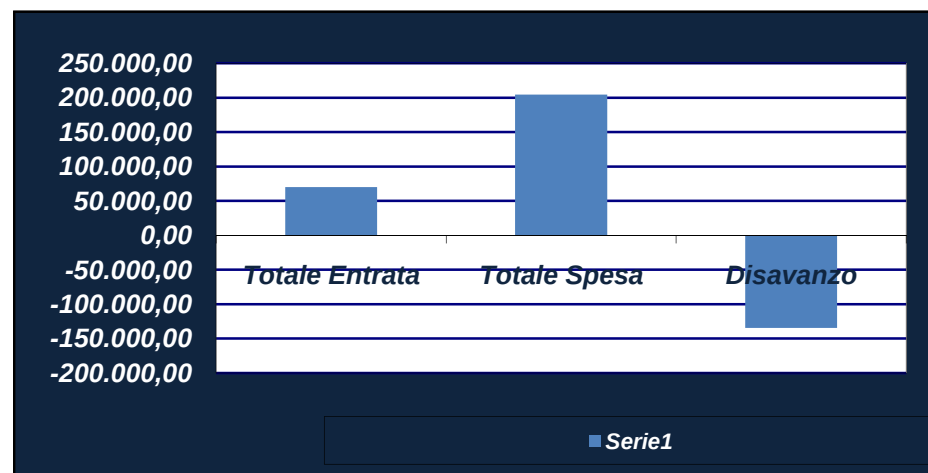
■ Totale Entrata ■ Disavanzo

BILANCIO di previsione - P.E.G. es. 2 0 1 5

scumat



TB	DESCRIZIONE	IMPORTO €
Entrata	contributi stat. e regionali	15.000,00
Entrata	entrate previste	55.000,00
	Totale Entrata	70.000,00
Spesa	amm.ti tecnici	0,00
Spesa	spese di gestione	26.700,00
Spesa	spese di personale	177.617,20
	Totale Spesa	204.317,20
	differenza : avanzo / (disavanzo)	-134.317,20



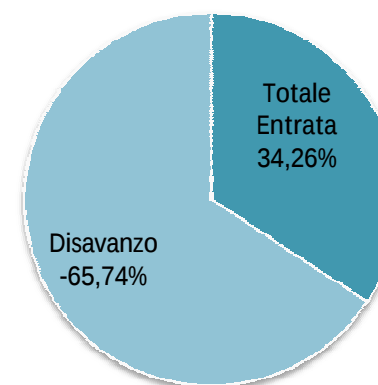
4

SCUOLA MATERNA

Totale Entrata	70.000,00
Totale Spesa	204.317,20
Disavanzo	-134.317,20

perc. Copertura
34,26%

Copertura della spesa



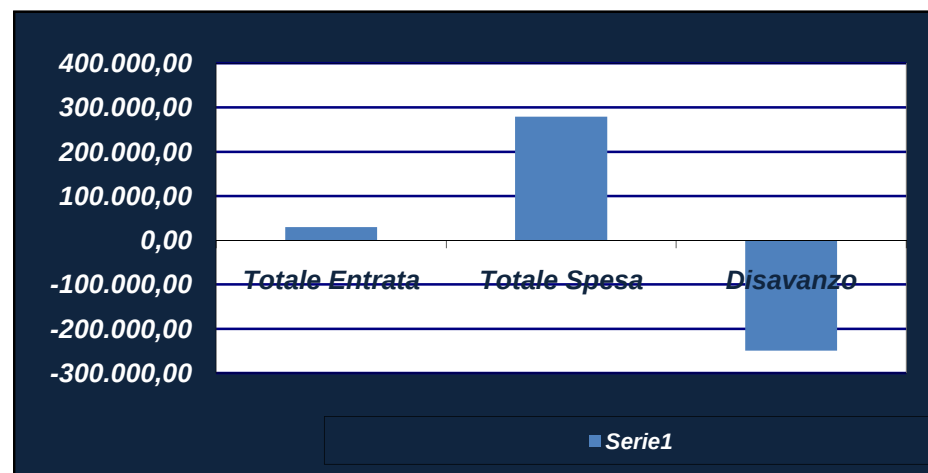
■ Totale Entrata ■ Disavanzo

BILANCIO di previsione - P.E.G. es. 2 0 1 5

serfun



TB	DESCRIZIONE	IMPORTO €
Entrata	entrate previste	30.100,00
	Totale Entrata	30.100,00
Spesa	interessi passivi	36.215,00
Spesa	spese di gestione	63.109,00
Spesa	spese di personale	180.224,00
	Totale Spesa	279.548,00
	differenza : avanzo / (disavanzo)	-249.448,00



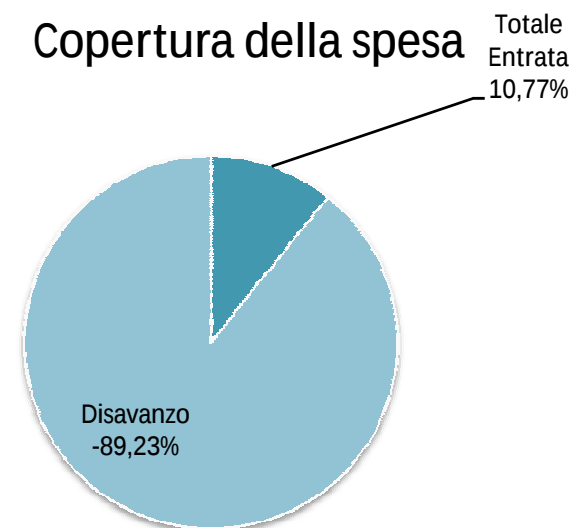
11

SERVIZI FUNEBRI

Totale Entrata	30.100,00
Totale Spesa	279.548,00
Disavanzo	-249.448,00

perc. Copertura
10,77%

Copertura della spesa



■ Totale Entrata ■ Disavanzo

BILANCIO di previsione - P.E.G. es. 2 0 1 5

teatro



TB	DESCRIZIONE	IMPORTO €
Entrata	entrate previste	0,00
	Totale Entrata	0,00
Spesa	spese di gestione	94.775,00
Spesa	spese di personale	24.075,38
	Totale Spesa	118.850,38
	differenza : avanzo / (disavanzo)	-118.850,38



21

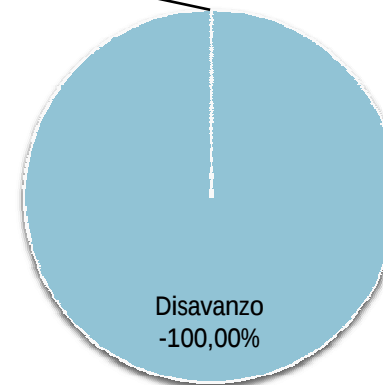
TEATRO COMUNALE

Totale Entrata	0,00
Totale Spesa	118.850,38
Disavanzo	-118.850,38

perc. Copertura
0,00%

Copertura della spesa

Totale
Entrata
0,00%



■ Totale Entrata

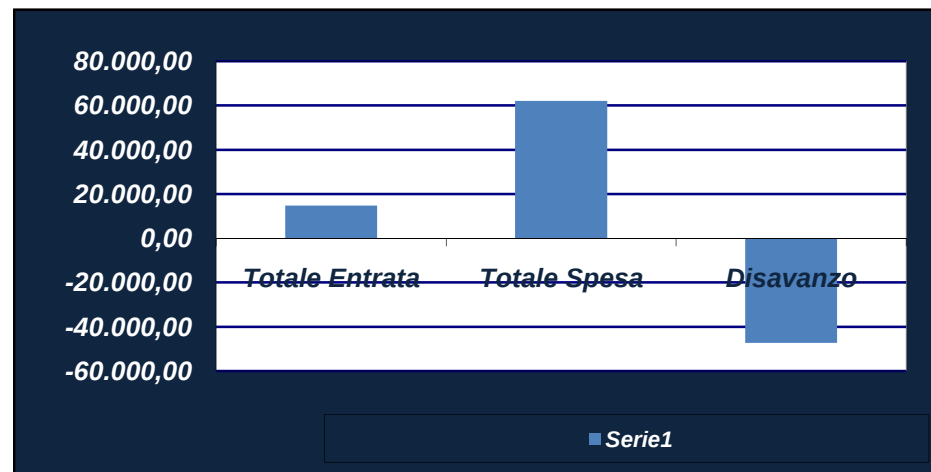
■ Disavanzo

BILANCIO di previsione - P.E.G. es. 2 0 1 5

trasco



TB	DESCRIZIONE	IMPORTO €
Entrata	contributi regionali	3.000,00
Entrata	entrate previste	11.800,00
	Totale Entrata	14.800,00
Spesa	spese di gestione	6.000,00
Spesa	spese di personale	56.089,23
	Totale Spesa	62.089,23
	differenza : avanzo / (disavanzo)	-47.289,23



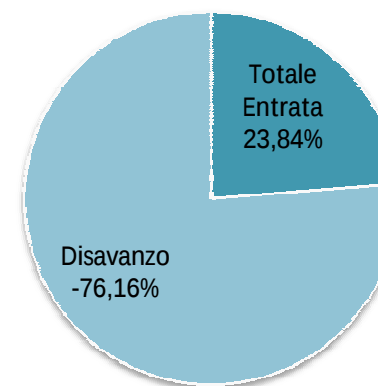
10

TRASPORTI SCOLASTICI

Totale Entrata	14.800,00
Totale Spesa	62.089,23
Disavanzo	-47.289,23

perc. Copertura
23,84%

Copertura della spesa



■ Totale Entrata ■ Disavanzo

EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio di parte corrente: la copertura delle spese di parte corrente pari ad Euro 25.994.718,00, di cui spese correnti Euro 23.644.718,00 e quota ammortamento mutui 2.350.000,00, viene garantita dalle entrate correnti per Euro 23.644.718, dal fondo pluriennale vincolato corrente per Euro 2.651.008,35 e da quote di proventi di urbanizzazione per Euro 69.999,97.

Equilibrio di parte capitale: le spese di investimento trovano puntuale copertura nel fondo pluriennale vincolato per Euro 4.583.245,97 Euro e nelle entrate tit.4° per Euro 290.862,03, di cui Euro 2.000,00 vincolate ad alienazioni e 288.862,03 a proventi di urbanizzazione.

Equilibrio servizi conto terzi: viene rispettato anche questo equilibrio. Le spese per servizi in conto terzi sono uguali alle entrate ed ammontano ad Euro 9.143.877,00.

DATI CONTABILI

I dati sottoelencati sono stati rivisti a seguito del D.L. 24 aprile 2014 n. 66 recante «Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale, convertito in legge il 18-06-2014.

Il suddetto decreto prevede tagli di risorse a favore dei Comuni e sinteticamente:

- Centralizzazione acquisti per Comuni non capoluogo
- Rifinanziamento del fondo per i pagamenti debiti scaduti PA
- Nuova revisione dell'IMU e del Fondo di Solidarietà Comunale in corso d'anno
- Trasparenza e razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi.

Avanzo di amministrazione 2014 applicato al Bilancio di Previsione 2015

Non e' stato applicato al bilancio di previsione 2015 l'avanzo di amministrazione 2014.

PARTE ENTRATA

3.1 Entrate correnti

Le previsioni delle entrate correnti ammontano complessivamente ad euro 23.274.210,00 contro la previsione iniziale dello scorso esercizio pari ad euro 26.949.413,00 (entrate tributarie, da trasferimenti ed extratributarie).

Il quadro della fiscalità locale prevede le seguenti misure:

3.2 Entrate tributarie (Titolo I)

Le entrate tributarie ammontano complessivamente ad euro 17.289.974,00 contro l'importo di euro 20.806.125,00 del bilancio di previsione iniziale anno 2014, successivamente assestatosi ad euro 20.897.045,00.

Le entrate tributarie si compongono prevalentemente dal gettito dell'Imposta Municipale Propria (IMU) (1° componente dell'Imposta Unica Comunale – IUC), che è la fonte di entrata più consistente.

In bilancio compaiono entrate per IMU per euro 6.350.000,00.

Il gettito è commisurato alle seguenti aliquote e detrazioni d'imposta:

- a) abitazioni principali, appartenenti alle categorie catastali A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze: 6,00 per mille (detrazioni non previste);
- b) alloggi posseduti dalle ATC non destinati ad alloggi sociali: 10,6 per mille (detrazioni secondo legge);
- c) aliquota base altri fabbricati : 10,6 per mille.



Rispetto alla disciplina IMU 2014 restano confermati:

- 1) la riserva di gettito a favore dello Stato, calcolato ad aliquota base del 7,6 per mille, è stata limitata agli immobili ad uso produttivo con categoria catastale D;
- 2) consolidamento dell'esenzione dell'abitazione principale e relative pertinenze per i fabbricati appartenenti a categorie catastali diverse da A/1-A/8-A/9;
- 3) l'imposta non si applica altresì alle seguenti fattispecie:
 - a. unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dai soci assegnatari;
 - b. unità immobiliari destinate ad alloggi sociali, come definiti da decreto del Ministero delle Infrastrutture 22.04.2008;
 - c. casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
 - d. unico immobile, posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate e alle forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
 - e. fabbricati rurali ad uso strumentale;
 - f. fabbricati costruiti, ultimati e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita.

Rispetto alla disciplina IMU 2014 si registrano le seguenti novità

- a. assimilazione di legge all'abitazione principale delle unità immobiliari possedute in Italia da cittadini italiani residenti all'estero e iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), e già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza (D.L. 47/2014 convertito con modificazioni dalla Legge 23.05.2014, n° 80);
- b. abolizione dell'esenzione dei terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina delimitate e parzialmente delimitate (D.L. 4/2015 convertito con modificazioni dalla Legge 24.03.2015, n° 34);

Il gettito dell'addizionale IRPEF si stima in euro 2.800.000,00.

Gli introiti relativi all'imposta di pubblicità sono previsti per un importo pari ad euro 170.000,00 sulla base di un censimento avvenuto nel 2014 di tutti i mezzi pubblicitari presenti sul territorio.

Per quanto riguarda i diritti sulle pubbliche affissioni la stima tiene conto delle previsioni operate dall'attuale concessionario del servizio e si attesta ad euro 88.000,00.

Fra le entrate tributarie è stato inserito l'importo di euro 4.227.103,00 relativo alla Tassa sui Rifiuti (TARI) (2° componente dell'Imposta Unica Comunale – IUC).

L'importo di cui sopra è stato quantificato sulla base dei seguenti parametri dal Piano economico finanziario elaborato dal Consorzio di Bacino Alessandrino:

- 1) costi del servizio rifiuti previsti dal Consorzio di Bacino Alessandrino in sede di piano finanziario 2015;
- 2) previsioni operate dal Consorzio di Bacino Alessandrino in sede di piano finanziario 2015 e relative alle emissioni degli avvisi di pagamento TARI 2015;
- 3) tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA).

Fra le entrate tributarie, infine, è stato inoltre inserito l'importo di euro 2.586.781,00 e relativa alla Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) del Comune (3° componente dell'Imposta Unica Comunale – IUC).

Detto tributo è destinato al finanziamento, anche parziale, dei servizi indivisibili del Comune, ed in particolare dei seguenti:

- § servizi connessi agli organi istituzionali;

- § servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- § servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- § servizio di anagrafe e stato civile;
- servizio statistico;
- § servizi connessi con la giustizia;
- § servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- § servizi di protezione civile, di pronto intervento e della sicurezza pubblica;
- § servizi necroscopici e cimiteriali;
- § servizi di fognatura e depurazione;
- § servizi di viabilità e illuminazione pubblica.

Il presupposto impositivo si verifica con il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree fabbricabili, così' come definite ai fini IMU.

A differenza del 2014, anno di prima applicazione del tributo in cui la relativa tassazione ha riguardato le sole abitazioni principali, dove si verificava la coincidenza fra possessore ed utilizzatore delle stesse (abitazioni già esenti da IMU), nel 2015 la critica situazione finanziaria, dovuta agli innumerevoli tagli applicati alla finanza locale, nonché all'applicazione delle nuove regole della contabilità armonizzata, ha costretto l'attuale amministrazione ad aumentare le aliquote, applicando anche la quota aggiuntiva dello 0,8 per mille, consentita dall'art. 1 comma 679 della L. 190/2014 a tutti gli altri immobili. Di fatto, come previsto dalla relativa deliberazione, l'aliquota Tasi per l'abitazione principale salirà al 3,3 per mille e quella sugli altri immobili (nonché per le abitazioni A1, A8, A9) passerà da 0,00 a 0,8 per mille.

Il Comune di Valenza, nella determinazione delle aliquote e delle detrazioni come specificate nell'apposita deliberazione, ha comunque mantenuto la detrazione di euro 102,00 per le rendite inferiori a euro 440,00, a favore delle fasce più deboli della popolazione.

Lo Stato, con l'azzeramento del Fondo Sperimentale di Riequilibrio, ha istituito, a decorrere dall'anno 2013, il Fondo di Solidarietà Comunale che ha lo scopo, essenzialmente, di fungere da elemento «normalizzante» di fronte ad eccessive sperequazioni nel gettito dell'IMU che si possono avere a seguito delle varie manovre finanziarie disposte annualmente dal legislatore.

Per maggiore chiarezza si riassumono i tratti salienti della disciplina normativa di riferimento e, soprattutto, si definiscono le ricadute sul bilancio comunale per l'anno 2015.

1 La quota IMU di competenza dello Stato è esclusivamente quella relativa ai fabbricati di categoria D, calcolando il 100% dell'imposta dovuta ad aliquota base;

2 Nella definizione delle spettanze per l'anno 2015, lo Stato dovrà anche tenere conto del gettito della Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI), tributo di nuova istituzione, calcolato ad aliquota base, di cui beneficerà il Comune;

3 Il Fondo di Solidarietà 2015 si pone l'obiettivo di compensare gli eventuali squilibri determinati dal passaggio dalla disciplina 2014 a quella conseguente all'ultima manovra finanziaria disposta dallo Stato per l'anno 2015;

4 Il Ministero dell'Interno, sulla base delle decisioni della Conferenza Stato Città, ha comunicato il riparto di tale fondo tra i Comuni, che risultano penalizzati dal nuovo sistema e comunicato ai Comuni che risultano, al contrario, beneficiati dallo stesso, la quota che questi dovranno riversare al Fondo di Solidarietà. Il comune di Valenza, alla data del 15 luglio 2015 è destinatario di una quota del fondo di Solidarietà comunale pari a euro 365.376,06, mentre si vede trattenuta direttamente dallo stato una quota di alimentazione del medesimo pari al 38,23% calcolato sul gettito Imu standard 2015 e corrispondente a euro 2.480.498,92.

È di tutta evidenza l'enorme disparità numerica tra quanto il territorio del comune di Valenza "versa" al fondo e quanto ne riceve. Tale fatto, in ultima analisi, contribuisce in maniera determinante allo squilibrio del bilancio di parte corrente.

3.3 Entrate da trasferimenti correnti (Titolo II)

Le entrate correnti da contributi dello Stato (trasferimenti) ammontano complessivamente ad euro 399.215,00 contro l'importo di euro 364.000,00 del bilancio di previsione iniziale anno 2014 (uguale al valore assestato)

Le entrate correnti derivanti da contributi della Regione risultano euro 236.500,00 contro l'importo di euro 77.650,00 del bilancio di previsione iniziale anno 2014, successivamente assestatosi ad euro 355.650,000.

Nel complesso pertanto le previsioni anno 2015 tit. 2° ammontano ad Euro 635.715,00.

3.4 Entrate extratributarie (Titolo III)

Le entrate extratributarie ammontano complessivamente ad euro 5.348.520,68 contro i 5.707.638,00 previsti nel 2014, successivamente assestatesi ad euro 5.821.638,00.

Il bilancio di previsione 2015 del Comune di Valenza, per quanto attiene le entrate extratributarie, si caratterizza per le seguenti principali voci:

- Diritti sugli atti e di segreteria euro 125.500,00;
- sanzioni amministrative per violazioni di regolamenti, ordinanze, norme di legge euro 300.000,00;
- proventi di gestione delle farmacie comunali euro 1300.000,00;
- entrate da servizi scolastici e sportivi euro 603.621,00;
- entrate da servizi funebri euro 30.100,00;
- affitti e proventi di beni euro 695.200,00;
- entrate da interessi attivi euro 107.500,00
- concorsi e rimborsi diversi euro 802.599,68;
- entrate da servizio concessione gas euro 1.070.000,00

3.5 Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale (Titolo IV)

Le entrate complessive del titolo quarto dell'entrata in conto capitale ammontano ad euro 385.002,00 e sono state dedicate al finanziamento delle spese in conto capitale per Euro 290.862,03, per euro 69.999,97 (quota parte di proventi di urbanizzazione) alla copertura delle spese correnti e per Euro 24.140,00 alla copertura di parte del titolo terzo della spesa.

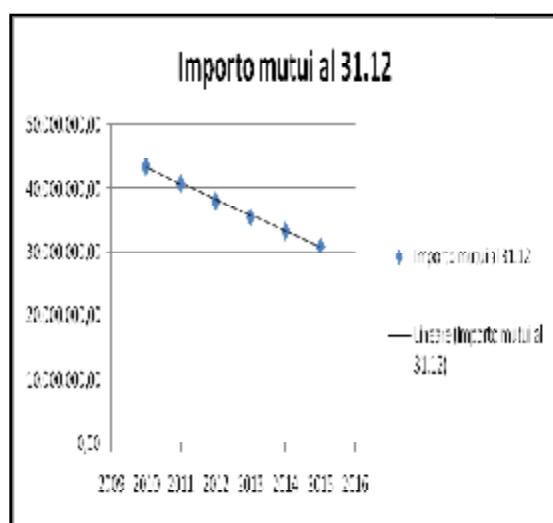
Non sono previste alienazioni di beni immobili.

3.6 Entrate derivanti da accensioni di mutui (Titolo V)

Non sono previste assunzioni di mutui per l'esercizio 2015.

Si evidenzia altresì l'andamento prospettico dell'indebitamento residuo, da cui si evince una costante riduzione dello stock.

ANNO	Mutui 1° gennaio	Mutui contratti nell'anno	Pagamento mutui nell'anno	Importo mutui al 31.12
2010	43.509.583,05	1.995.026,48	2.057.986,48	43.446.623,05
2011	43.446.623,05		2.625.855,62	40.820.767,43
2012	40.820.767,43		2.698.127,20	38.122.640,23
2013	38.122.640,23		2.530.618,08	35.592.022,15
2014	35.592.022,15	460.000,00	2.651.198,76	33.400.823,39
2015	33.400.823,39		2.350.000,00	31.050.823,39



PARTE SPESA

3.7 Spesa corrente (Titolo I)

Il complesso delle spese correnti ammonta ad euro 23.644.718,00 contro l'importo di euro 24.305.653,00 del bilancio di previsione 2014.

3.8 Spese di Personale

La spesa di personale di cui all'intervento 01 del bilancio per l'anno 2015 ammonta ad euro 6.636.757,00 contro la previsione 2014 di 6.634.649,00.

L'incidenza per l'anno 2015 della spesa di personale sulla spesa corrente è pari al 27,28% contro il 27,30% dell'anno precedente.

Con riferimento alle entrate correnti l'incidenza della spesa di personale è pari al 28,52% contro il 24,62 % dell'anno 2014.

3.9 Spese per acquisto di beni e per prestazioni di servizi

La spesa per acquisto di beni e di prestazioni di servizi prevede nel suo complesso nel 2015 un totale sostanzialmente in assonanza con il 2014.

Il bilancio di previsione prevede infatti per tali interventi un importo complessivo pari ad euro 5.962.070,00 (1.275.105,00 + 4.686.965,00) contro i 6.046.619,00 (1.275.105,00 + 4.771.514,00) dell'anno precedente assestata nel corso del 2014 per euro 6.364.294,00 (1.275.805,00 + 5.088.489,00).

3.10 Spese per utilizzo beni di terzi

La spesa per l'utilizzo di beni di terzi prevista per l'anno 2015 ammonta ad euro 628.500,00, immutata rispetto al 2014, assestata nel corso del 2014 per euro 628.500,00.

3.11 Spese per trasferimenti

La spesa per trasferimenti per l'anno 2015 ammonta ad euro 8.944.397,00 contro l'importo di 8.761.050,00 dell'anno 2014 assestata nel corso del 2014 per euro 8.842.741,00.

Le principali voci di spesa per trasferimenti sono:

- 1) Trasferimento al Consorzio di Bacino Alessandrino;
- 2) Trasferimento per il conferimento di rifiuti alla discarica;
- 3) Contributi per servizi socio assistenziali. Tra essi i contributi all'ASL per la gestione dei servizi sociali e per le emergenze abitative, i trasferimenti alla fondazione Valenza Anziani e alla casa di riposo). Il trasferimento al CISS in liquidazione sarà eventualmente allocato in corso di esercizio compatibilmente con l'andamento giudiziario riguardante l'istituto suddetto.
- 4) Trasferimento ad Amv e a Valenza reti per gestione dei servizi loro attribuiti;
- 5) Trasferimento alla Provincia per addizionale provinciale tassa di igiene ambientale;

L'onere finanziario per i mutui ed indebitamenti (quota capitale e quota interessi) è riportato nel seguente quadro:

	Bilancio di previsione 2014	Bilancio di previsione 2015
Interessi per mutui ed indebitamenti	1.202.724,00	1.202.724,00

Rimborso quota capitale	2.659.235,00	2.350.500,00
Totale	3.861.959,00	3.553.224,00

L'importo di euro 3.553.224,00 relativo alle rate di ammortamento dei mutui ed al rimborso per interessi su anticipazioni di tesoreria rappresentano il 15,27% delle entrate correnti iscritte sul bilancio 2015.

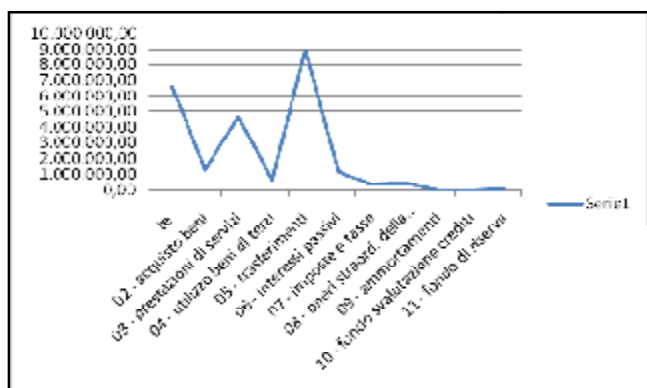
La voce di spesa «imposte e tasse», principalmente legata all'IRAP, risulta essere euro 360.723,00 contro i 390.851,00 del 2014, assestata nel corso del 2014 per lo stesso importo previsionale.

3.12 Spese per oneri straordinari

L'intervento «oneri straordinari della gestione corrente» prevede uno stanziamento pari ad euro 471.560,00 contro i 520.560,00 del 2014 assestato nel corso dell'anno 2014 per euro 581.650,00.

Tra le spese di cui all'oggetto rientrano anche quelle che discendono da sentenze sfavorevoli ovvero da transazioni con oneri a carico dell'amministrazione, ivi comprese quelle derivanti da cause di lavoro condotte dal personale dipendente.

Spesa corrente per intervento



01 – spese di personale	6.636.757,00
02 - acquisto beni	1.275.105,00
03 - prestazioni di servizi	4.686.965,00
04 - utilizzo beni di terzi	628.500,00
05 - trasferimenti	8.944.397,00
06 - interessi passivi	1.202.724,00
07 - imposte e tasse	360.723,00
08 - oneri straord. della gestione	471.560,00
09 - ammortamenti	0,00
10 - fondo svalutazione crediti	0,00
11 - fondo di riserva	120.000,00

3.1 Spese per investimenti

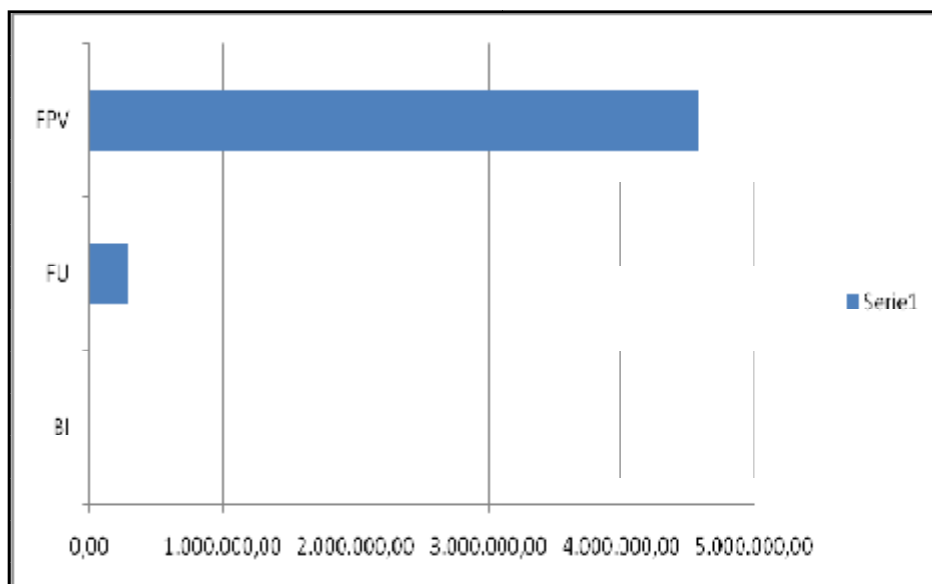
Le spese di investimento previste nel bilancio 2015 ammontano ad euro 4.874.108,00. Non si prevede di fare ricorso all'indebitamento bancario per finanziare gli investimenti

Il trend dell'esposizione debitoria è comunque tendente ad una riduzione dello stock debitorio passivo in quanto la massa debitoria al 31/12/2015 diminuirà dell'importo della quota capitale prevista in euro 2.350.000,00.

Si prevede pertanto che l'importo dei mutui al lordo di quelli contratti nell'anno 2014 e al netto del pagamento delle quote capitali dei mutui si assesti ad euro 31.050.323,39 (vedi prospetto «andamento mutui passivi negli anni 2010-2015»).

Si è fatto ricorso al Fondo pluriennale vincolato per Euro 4.583.245,97 ed alle entrate proprie per Euro 290.862,03. Le entrate titolo 4° pari ad Euro 385.002,00 finanziano pertanto la spesa in conto capitale così come specificato sopra per Euro 290.862,03, la spesa corrente per Euro 69.999,97 nonché la spesa per rimborso prestiti per Euro 24.140,00. Si è ritenuto di non ricorrere ad indebitamenti presso istituti mutuant, al fine da un lato di evitare un'ulteriore esposizione debitoria e dall'altro di non aumentare eccessivamente gli oneri indotti e quindi gli interessi passivi, considerando, appunto che ad oggi, nonostante alcuni esercizi privi di nuovi indebitamenti e con la riduzione (estinzione) di alcuni mutui, la spesa per oneri finanziari e rimborso mutui assorbe il 15,27% delle risorse correnti, per un importo pari a complessivi 3.553.224,00 euro. Le previsioni del bilancio pluriennale sono in linea con quelle del 2015, stante la continua evoluzione del quadro normativo che non consente una programmazione di lungo periodo.

Modalità di finanziamento degli investimenti



Legenda e dettaglio VINCOLI:

BI mezzi di bilancio ovvero entrate proprie (Euro 2.000,00)

FU proventi di urbanizzazione (Euro 288.862,03)

FPV fondo pluriennale vincolato (Euro 4.583.245,97)

4 MODELLI EX DPR N. 194/1996

IN CALCE ALLA RELAZIONE

5. PATTO DI STABILITÀ 2014-2016 (ai sensi art.31 e seguenti Legge 183/2011 e s.m.i.)

La normativa regolante il patto di stabilità, contenuta principalmente nella L. 183/2011, prevede che gli Enti Locali siano tenuti ad allegare al bilancio di previsione un prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno. Questo al fine di garantire, fin dalla fase previsionale, il rispetto del principio di coerenza che richiede una connessione tra la programmazione dell'Ente, quella della Regione e gli obiettivi di finanza pubblica in generale.

I fatti gestionali, come le modifiche normative, tuttavia, possono modificare i valori dei singoli aggregati in parola. Sono senza dubbio da citare tre importanti elementi normativi capaci di «impattare» anche in modo significativo sulla capacità dell'Ente di rispettare il patto di stabilità: l'evoluzione della disciplina dell'IMU coordinata con la generale disciplina dei trasferimenti erariali (risorse ormai strettamente correlate anche se molto diverse tra loro), quella regionale relativa al cd. Patto regionale verticale ed orizzontale che può concedere miglioramenti ai saldo obiettivo del Patto (come è successo nel corso del 2013) e gli effetti che produrranno analoghi provvedimenti all'importante DL 35/13 che aveva assegnato spazi finanziari in corso di esercizio.

Gli aggregati rilevanti ai fini del Patto di stabilità sono gli impegni in conto competenza relativi alle spese correnti (titolo I spese); gli accertamenti in conto competenza delle entrate correnti (titoli I, II, III entrate); i pagamenti (cassa) in conto capitale (titolo II spese) e gli incassi (cassa) in conto capitale (titolo IV entrate). Queste grandezze, combinate tra loro, determinano un saldo (il saldo del Patto di stabilità) che deve tendere nel corso dell'esercizio, ad un valore definito annualmente dal Governo (il saldo obiettivo). Il raggiungimento di questo obiettivo determina il cd «Rispetto del Patto di stabilità».

Come si nota si tratta di un saldo di competenza misto che contempla, cioè, non solo partite in conto competenza (impegni e accertamenti), ma anche la cassa (quindi ricomprende anche i residui).

Il prospetto sotto riportato vuole dimostrare la coerenza delle partite rilevanti ai fini del patto di stabilità con il bilancio 2015 e con il bilancio pluriennale, nella consapevolezza che tali aggregati, in un contesto così incerto, non possono essere puntualmente determinati.

Il rispetto del Patto di stabilità relativo esclusivamente ai dati contenuti nel progetto di bilancio presentato, cui dobbiamo necessariamente aggiungere anche le informazioni relative all'andamento della cassa e le manovre statali e regionali sopra accennate, deve inevitabilmente passare attraverso l'adozione, nel corso dell'esercizio, di operazioni o leve gestionali interne capaci di agire in modo virtuoso sui risparmi di spesa e sull'ottimizzazione dell'entrata.

Gli obiettivi per gli anni 2015, 2016 e 2017 sono stati assegnati dal D.L. 78/2015 in corso di conversione e sono riportati nella prima tabella sotto riportata.

Nelle altre tabelle si evidenziano gli importi stimati dei flussi di cassa rilevanti ai fini Patto e la coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi finali.

Da notare che il Fondo Crediti Dubbia e difficile Esazione, pur non essendo impegnato a fine anno, va inserito nel totale delle spese rilevanti a fini Patto. Per tale ragione il legislatore ha anche concesso che venga detratto dall'obiettivo complessivo.



PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2017

	2015	2016	2017
OBIETTIVO LORDO (come da D.L. 78/2015)	2.700.388,00	2.904.213,00	2.904.213,00
SPAZI FINANZIARI DA PATTI TERRITORIALI	€ 317.000,00	€ 0,00	€ 0,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	€ 430.000,00	€ 430.000,00	€ 430.000,00
OBIETTIVO PROGRAMMATICO FINALE	€ 1.953.388	€ 2.474.213	€ 2.474.213

Occorre sottolineare che i valori relativi alla parte corrente corrispondono alle previsioni di bilancio.

I valori relativi alla parte in conto capitale esprimono valutazioni prospettiche sulla base dei trend storici e delle attività in corso di svolgimento.

6. OBIETTIVI DI MANDATO

ANNI 2015-2020

L'Amministrazione che si è insediata a seguito delle elezioni svoltesi il 31 maggio e 14 giugno 2015 ha approvato nella prima seduta di Consiglio in data 3 luglio le linee programmatiche per il quinquennio di mandato.

Di seguito si riportano gli obiettivi strategici che discendono dai suddetti indirizzi con specificate le linee di azione che si dovranno tradurre in obiettivi gestionali attraverso il documento di bilancio e la predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione 2015.

A tale proposito viene anche indicato il settore organizzativo di competenza che dovrà attuare quanto previsto.

VII SETTORE URBANISTICA

1) STIMOLARE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI E MODELLI DI SUCCESSO.

COME:

- a) Tramite confronto con altre realtà nazionali o internazionali.
- b) Immaginare un diverso utilizzo del Palazzo Mostre (obiet. trasversale)
- c) Azioni di attrattività di investitori nazionali/internazionali sul territorio valenzano con insediamenti produttivi dedicati ed esclusivi.
- d) Attraendo intelligenze ed esperienze con cui confrontarsi.
- e) Rilancio del marchio "di Valenza"

III SETTORE – SERVIZI FINANZIARI

2) RIDUZIONE DELLA PRESSIONE FISCALE PER CHI INVESTE SECONDO CRITERI DI CRESCITA DELL'IMPRESA E DEL TERRITORIO

COME:

- a) Internazionalizzazione.
- b) Diffusione delle competenze artigiane presso gli enti di formazione (obiet. trasversale)
- c) Innovazione di prodotto e/o di processo (obiet. trasversale)
- d) Riduzione pressione fiscale comunale a fronte di investimenti finalizzati
- e) Incentivi per start up di impresa

VII SETTORE URBANISTICA – ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO



3) POLITICHE DI CONDIVISIONE E DI COMPARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE FACILITANDO IL RAPPORTO TRA SCUOLA , LAVORO ED OSPITALITA' CITTADINA

COME:

- a) L'Amministrazione Comunale come regista dello sviluppo di competenze e attrattività dei nuovi maestri orafi.
- b) Defiscalizzazione degli affitti a studenti
- c) Facilitare la convergenza di interessi comuni fra il piccolo artigiano e la grande industria.

I – II SETTORE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI
V SETTORE LAVORI PUBBLICI

4) COSTRUZIONE DI UN PIU' EFFICIENTE SERVIZIO SANITARIO CITTADINO

COME:

- a) Trasformazione dei locali dell'ex Ospedale Mauriziano che consentano di comprendere i servizi per la comunità fra cui poliambulatorio, casa della salute, primo intervento.

Oppure

- b) Valorizzazione dei fabbricati CISS, loro utilizzo analogo a quello proposto per la struttura dell'ex Ospedale Mauriziano, previa loro acquisizione da parte della Sanità Regionale.
- c) Ridefinizione delle convenzioni con ASL

I – II SETTORE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

5) CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE SOCIALE

COME:

- a) Offerta di una rete di servizi riguardante i bisogni fondamentali e di pubblica utilità, fra cui concessioni in locazione di case popolari con priorità a situazioni di particolare disagio.
- b) Calmiere sui prezzi degli affitti a fronte di vantaggi fiscali concessi ai proprietari degli immobili.
- c) Favorire non solo la salute fisica, ma anche la qualità della vita.
- d) Rimodulazione del sistema tariffario, delle agevolazioni e delle esenzioni.



I – II SETTORE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

6) SOSTEGNO AL VOLONTARIATO

COME:

- a) Mappatura dei bisogni.
- b) Proposta di costruzione di un Centro Operativo Misto Sociale, evoluzione della consulta comunale del volontariato, al fine di migliorare la collaborazione fra le forze attive che si occupano del sociale, in vista di una più puntuale soddisfazione dei bisogni, non solo in fase di emergenza, ma anche in fase di prevenzione e di educazione alla salute.

I – II SETTORE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

7) MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE DEI CITTADINI CON SOSTEGNO ALL'ATTIVITA' SPORTIVA

COME:

- a) Ridefinizione dei criteri di gestione degli impianti sportivi, favorendo e premiando la diffusione di una cultura dello sport come fonte di benessere

I – II SETTORE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

8) FAVORIRE L'ASSISTENZA DELL'ANZIANO PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO

COME:

- a) Con visite di persone qualificate e con l'installazione di sistemi salva-vita
- b) Ricostruire i rapporti di collaborazione con l'Opera Pia Pellizzari e la Fondazione Valenza Anziani

IV SETTORE POLIZIA LOCALE

9) RAFFORZAMENTO DELLA POLIZIA MUNICIPALE COME POLIZIA DI TERRITORIO ATTA A GARANTIRE LA SICUREZZA DI OGNI CITTADINO

COME:

- a) Pattugliamento notturno attraverso sinergie con comuni limitrofi al fine di gestire un presidio di territorio.
- b) Avviare il servizio civile



- c) Consolidamento del nucleo dei vigili del fuoco volontari e delle associazioni di protezione civile.

V e VII SETTORE – SETTORE LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA

- 10) NUOVO PIANO REGOLATORE CHE POSSA TROVARE SODDISFAZIONE IN TUTTI GLI STAKEHOLDER PUBBLICI, ECONOMICI , SOCIALI, CULTURALI ED AMBIENTALI.

COME:

- a) Mappatura dei bisogni degli stakeholder comunali in ottica di sostenibilità
- b) Realizzazione di nuovo piano regolatore coerente con i bisogni, in ottica di sostenibilità.
- c) Ottimizzando le aree di insediamento residenziali presenti in città
- d) Ripristinando l'illuminazione pubblica
- e) Con sostegno e definizione di politiche volte al miglioramento del centro storico

I e II SETTORE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

- 11) FAVORIRE IN OGNI TERRITORIO DELLA CITTA' ELEMENTI DISTINTIVI E DI RAPPRESENTANZA

COME:

- a) Costruzione della rappresentanza di quartiere

V e VII SETTORE – LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA

- 12) SOTTOPOSIZIONE DELLE DECISIONI PRESE A VERIFICHE DI SOSTENIBILITA'

COME:

- a) Ripensando a politiche di sviluppo industriale
- b) Teleriscaldamento
- c) Illuminazione pubblica
- d) Incentivazione e sviluppo della raccolta differenziata
- e) Verifica di fattibilità di impianto fotovoltaico per Palazzo comunale
- f) Accessi alla città in ottica di sostenibilità
- g) Messa in sicurezza della Frazione Monte e valorizzazione del suo contesto urbano.

I – II SETTORE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

- 13) DEFINIZIONE DI UN PROGETTO DI “ RETE DELLA CULTURA” DOVE OGNI INIZIATIVA SIA VOLTA NON SOLO ALLA PIACEVOLEZZA DELL'EVENTO, MA



SOPRATTUTTO COME STIMOLO ALL'APPRENDIMENTO CREATIVO, DI SOSTEGNO ALL'ARTE MANIFATTURIERA E AL DESIGN.

VII SETTORE URBANISTICA

14) ISTITUZIONE DI UN "COMPETENCE CENTER" IN GRADO GENERARE I NUOVI PROFESSIONISTI DEL LUSSO DI DOMANI

COME:

- a) Anche tramite impegno del Comune a trovare sinergie per progettare insieme al privato un nuovo contenitore formativo.
- b) Facilitare con defiscalizzazione l'avvio di start up di settore
- c) Valorizzazione del ruolo sociale dell'artigiano orafo

II SETTORE CULTURA E GIOVANI

15) COINVOLGIMENTO DEL VOLONTARIATO GENITORIALE PER L'ADATTAMENTO DELLE POLITICHE DELL'INFANZIA ALLE ESIGENZE DEL BAMBINO

COME:

- a) Con iniziative, politiche ed attività finalizzate a migliorare il benessere dei bambini.
- b) Sostegno al volontariato genitoriale
- c) Investimento nelle professionalità del personale delle scuole dell'infanzia
- d) Generando valore diffuso mediante scambio di esperienze, tempo, competenze, passioni.

I – II SETTORE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

16) FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DI UN MIGLIOR SISTEMA DI INTERCONNESSIONI PER CONSENTIRE AI GIOVANI DI DISPORRE DI STRUMENTI UTILI PER APRIRSI AL MONDO.

COME:

- a) Tramite rafforzamento del ruolo del Servizio Informagiovani con il fine di diventare un centro di interesse per tutte le iniziative di sviluppo, culturali, imprenditoriali, formative, lavorative e di volontariato nel contesto della produzione e della commercializzazione del gioiello, del design, del lusso e della creatività in senso lato.
- b) Avviamento di azioni di fundraising strutturate per le politiche giovanili e sociali.



I – II SETTORE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

- 17) PROMOZIONE DI UN EVENTO ANNUALE AFFIDATO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A UN GRUPPO DI GIOVANI UNDER 25 PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI UN MOMENTO PUBBLICO DI NATURA CULTURALE.

COME:

- a) L'Amministrazione Comunale mette a disposizione spazi , eventuali competenze di personale comunale, la disponibilità alla ricerca di finanziatori per la realizzazione dell'evento. Realizzazione di bando annuale in cui chi vuole può candidarsi ai fini della sua partecipazione all'evento.
- b) Creazione di un laboratorio sociale dedicato agli under 25.

I – II SETTORE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI – V SETTORE LAVORI PUBBLICI

- 18) MESSA A DISPOSIZIONE DI SPAZI, ATTUALMENTE SOTTOUTILIZZATI, A FAVORE DI GIOVANI ED ASSOCIAZIONI PROMOTORI/TRICI DI INIZIATIVE CULTURALI.

COME:

- a) Si tratta di ridefinire i criteri di utilizzo e di ottimizzazione del patrimonio comunale tramite politiche di gestione e di assegnazione anche temporanea di spazi dell'Ente Locale.

III SETTORE – SERVIZI FINANZIARI

- 19) DEFINIZIONE DI BILANCIO DI SOSTENIBILITA' IN GRADO DI RACCONTARE ALLA CITTADINANZA COME SI E' AMMINISTRATA LA CITTA'.

COME:

- a) Intelleggibilità dei bilanci, incontri con i principali interlocutori delle politiche cittadine, ascolto delle idee per disporre di spunti di riflessione che consentano di monitorare ciò che si e' fatto e di ritrarre le iniziative intraprese, qualora si renda necessario.
- b) Pubblicare un bilancio di sostenibilità partecipato



III SETTORE – SERVIZI FINANZIARI

20) SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

COME:

- a) Incentivando percorsi di crescita professionale e di sostegno alle competenze del personale dipendente, affinché possa farsi carico dei cambiamenti culturali e professionali richiesti e comunque in atto.

III SETTORE – SERVIZI FINANZIARI

21) MIGLIORARE LA RELAZIONE DEL COMUNE NEI CONFRONTI DEL CITTADINO FACENDO PROPRIO IL CONCETTO DELLA “VICINANZA” E CIOE’ DI UN PIU’ SENTITO SENSO DELL’ORIENTAMENTO DELL’ENTE ALLA CITTADINANZA RISPETTO ALLA BUROCRAZIA.

COME:

- a) Investimenti sostenibili in tecnologia
- b) Riorganizzazione degli orari di apertura dei servizi comunali in un’ottica di maggiore orientamento al cittadino.
- c) Monitoraggio della soddisfazione dei servizi quale elemento di stimolo volto al miglioramento
- d) Semplificare regolamenti e processi in ottica di orientamento al cittadino
- e) Riprogettazione del sito comunale inteso anche come sito di servizio

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL’ENTE

SETTORE SEGRETARIO GENERALE	Ufficio segreteria generale
	Ufficio staff
	Ufficio archivio e protocollo
	Ufficio messi e centralino
	Servizi educativi
I – II SETTORE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI – DIREZIONE CASA DI RIPOSO CULTURA E GIOVANI - SPORT	Ufficio politiche sociali – casa – volontariato – stampa – segreteria particolare
	Ufficio servizi sociali
	Biblioteca – centro comunale di cultura
	Ufficio URP – informagiovani – politiche giovanili – turismo –



	pari opportunità -
	Ufficio sport
III SETTORE – FINANZE - TRIBUTI E PERSONALE - DEMOGRAFICI	Servizio tributi ed altre entrate
	Ufficio ragioneria
	Ufficio Controllo di Gestione
	Ufficio programmazione e bilanci
	Ufficio economato
	Ufficio personale
	Ufficio CED
	Ufficio amministrativo
	Ufficio servizi demografici
IV SETTORE POLIZIA LOCALE	Ufficio unità di staff – integrazione – coordinamento processi
	Comando polizia locale
	Ufficio contravvenzioni
	Ufficio messi notificatori
	Ufficio servizi e amministrativo
	Ufficio segreteria
	Ufficio traffico e segnaletica
	Ufficio polizia giudiziaria ed informatori
	Ufficio sinistri
	Ufficio piantoni
V SETTORE LAVORI PUBBLICI	Sezione amministrativa
	Ufficio gare ed appalti
	Servizio lavori pubblici
	Strade ed opere di urbanizzazione primaria - arredo urbano
	Ufficio patrimonio – fabbricati e servizi energetici
	Ufficio servizi cimiteriali
	Controllo servizi erogati – report – contratti di servizio
	Protezione civile – agricoltura – controllo del territorio



VI SETTORE – FARMACIA COMUNALE	Farmacia di Viale Manzoni
VII SETTORE URBANISTICA	Sportello unico attività produttive - commercio
	Ufficio pianificazione – edilizia pubblica - espropri
	Edilizia pubblica espropri
	Sportello unico edilizia – controllo territorio
	Ufficio commercio ambulante e mercati
	Ufficio ecologia ambiente



FINANZE – TRIBUTI – PERSONALE – DEMOGRAFICI

Il servizio si occupa della predisposizione dei documenti di bilancio e della gestione del medesimo, ivi compresa l'emissione di mandati di pagamento e reversali di incasso.

In stretta sinergia opera anche il servizio di economato-provveditorato, con compiti di gestione delle minute spese e approvvigionamento di beni e servizi comuni a tutti i servizi del comune (es. servizio di pulizia, assicurazioni, ecc.).

L'attuale contesto di profonda crisi economica e di contrazione delle risorse a disposizione degli Enti Locali, sta rendendo sempre più strategica una corretta tenuta delle contabilità, al fine di ottimizzare e razionalizzare la spesa, nonché di migliorare i flussi di cassa.

Il legislatore, consapevole di tale aspetto, ha provveduto ad avviare con il D.Lgs. 118/2011, un ambizioso processo di armonizzazione dei bilanci di tutti gli Enti Locali, ivi comprese le regioni.

L'impatto di tale riforma costringerà gli uffici, non solo quelli delle ragionerie, a modificare i propri comportamenti, ampliando l'attenzione verso una effettiva programmazione delle spese, in particolare di quelle per investimenti.

Le entrate, d'altro canto, dovranno essere profondamente analizzate, al fine di garantire un tasso di riscossione adeguato, con scarsa produzione di residui inesigibili.

Da quanto sopra emerge con forza la necessità di formare il personale al cambiamento in atto, rivedere le procedure in essere, anticipare il riaccertamento dei residui alla luce dei nuovi principi contabili, verificare le modalità di accertamento di tutte le entrate, definire puntuali cronoprogrammi per le spese di carattere pluriennale.

SERVIZIO TRIBUTI

Il servizio gestisce le istruttorie riguardanti i principali tributi comunali, in particolare Imu, Tasi e Cosap.

Di particolare rilevanza sono la predisposizione dei regolamenti, il controllo del gettito e l'emissione degli avvisi di accertamento. Il servizio cura altresì i rapporti con la società concessionaria del servizio di riscossione riguardante l'imposta di pubblicità e affissione.

Una parte consistente dell'attività è volta al recupero dei crediti tributari, sia attraverso procedure bonarie sia attraverso il ricorso alle procedure coattive.

Negli ultimi anni il settore dei tributi è stato interessato da numerose riforme, che hanno stravolto ripetutamente il quadro complessivo della fiscalità locale.

Tale situazione ha reso difficile la gestione da parte degli operatori, costringendoli a continue rivisitazioni delle procedure.

Ad oggi una delle criticità maggiori è costituita dalla tenuta di banche dati aggiornate e attendibili. A questo proposito è in essere una importante bonifica della banca dati in materia di Ici/Imu, che consentirà una corretta attività di accertamento. Questo fattore risulta strategico, anche in considerazione della necessità di recuperare gettito e ridurre la quantità di residui attivi presenti nel conto del bilancio.

Attualmente il servizio presenta una situazione di organico ristretta, con ulteriori ridimensionamenti previsti per effetto dei pensionamenti. In questa prospettiva occorre considerare tutte le alternative gestionali attuabili, per mantenere adeguato il livello delle prestazioni finali offerte.

SERVIZIO PERSONALE

Il servizio cura la gestione giuridica del rapporto di lavoro dei dipendenti del comune in ogni aspetto, comprese le pratiche pensionistiche. È responsabile altresì delle relazioni sindacali, delle assunzioni, del monitoraggio dei numerosi vincoli in materia.

Esso gestisce altresì la corretta emissione delle retribuzioni mensili e dei versamenti contributivi connessi.

SERVIZI DEMOGRAFICI

L'ufficio anagrafe, l'ufficio di stato civile, l'ufficio elettorale e l'ufficio leva, denominati unitariamente servizi demografici, si occupano dell'iscrizione, registrazione, modifica e cancellazione dei movimenti migratori della popolazione e della certificazione dei fatti giuridicamente rilevanti ad essi collegati



all'interno del territorio comunale, nonché del coordinamento delle operazioni di voto durante qualsiasi tipo di elezione.

Si tratta di funzioni di competenza statale esercitate dal Sindaco nella veste di Ufficiale di Governo, o da un suo delegato. L'attività dei Servizi Demografici, effettuata a mezzo di pubblici registri, ha il compito di garantire e provare la certezza dell'identità delle persone, delle loro generalità, della loro condizione, del luogo di dimora abituale, del diritto di voto. Queste funzioni sono svolte attraverso la registrazione, l'aggiornamento e la certificazione di tutte le posizioni anagrafiche, elettorali, di stato civile e leva militare relativa alle singole persone, famiglie e convivenze che hanno fissato nel Comune la loro residenza nonché con l'accertamento, la registrazione e la pubblicità delle vicende giuridicamente rilevanti riguardanti le singole persone avvenute nel territorio comunale o avvenute altrove ma riguardanti cittadini residenti.

SETTORE VI FARMACIE COMUNALI

Premesso che le principali attività del settore sono:

dispensazione di medicinali, loro approvvigionamento e conservazione rispettando l'imponente legislazione farmaceutica di riferimento. Di seguito le attività correlate a queste competenze:

• Servizio al banco da parte dei farmacisti che comprende la spedizione delle ricette SSN e bianche, l'ascolto del cliente, il consiglio, la consulenza sull'uso del medicinale.

• Controllo delle ricette spedite, loro contabilizzazione, suddivisione in mazzette da cento in base alle loro caratteristiche come richiesto dall'ASL, invio dati delle ricette e codici fiscali, inseriti al momento della spedizione, all'Ufficio Tariffazione di Federfarma Alessandria che provvederà ad inviarli al MEF.

• Contabilizzazione giornaliera degli incassi, registrazioni, versamento in banca.

• Invio ordini telematici ai grossisti (6 ordini giornalieri) e acquisti diretti dalle Ditte produttrici e concessionarie rispettando gli adempimenti legali ed amministrativi correlati (CIG, DURC, Conti Correnti Dedicati, ecc.).

• Controllo delle merci in arrivo, loro carico sul magazzino informatico, loro stoccaggio in magazzino secondo regole e ordine ben precisi, rifornimento continuo degli scaffali della farmacia, gestione dei farmaci temporaneamente mancanti, controllo delle scadenze e loro registrazione mese per mese sino ad un anno di distanza, gestione informatica degli scaduti e procedure di reso all'associazione di industrie ASSINDE al fine di ottenere parziale rimborso.

• Controllo della regolarità e conformità delle fatture agli ordini effettuati.

• Operazioni di merchandising (esposizione, allestimento vetrine, campagne promozionali, giornate promozionali, ecc.).

• Controlli e registrazioni obbligatori per legge (HACCP, registro stupefacenti, ricette veterinarie, sequestri, revoche...).

2) Preparazione estemporanea di medicinali in laboratorio, secondo i regolamenti indicati nella Farmacopea Ufficiale come Norme di Buona Preparazione (NBP) e compilazione del registro apposito.

3) Fornitura di ausili per incontinenza (WEBCARE) e di farmaci innovativi e specialistici (DPC) per conto della ASL.



- 4) Servizi obbligatori (spedizione ricette SSN in base al regolamento della convenzione e obbligo del servizio di turno diurno, serale e notturno che a Valenza corrisponde ad una settimana al mese festivi compresi).
- 5) Promozione e sostegno, in collaborazione con ASL, Ordine dei Farmacisti, Federfarma, Assofarma, ecc., di iniziative volte alla tutela dei diritti dei cittadini nell'ambito dell'educazione sanitaria, della prevenzione delle malattie e dell'informazione all'accesso dei servizi.
- 6) Farmacovigilanza (obbligo di informare, attraverso metodiche stabilite, le Autorità Sanitarie in caso di effetti negativi dei farmaci).

7. SOCIETÀ PARTECIPATE

L'art 147 quater comma 2 del TUEL così recita:

2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Ai sensi dell'art. suddetto si riportano pertanto le schede riepilogative delle società partecipate dal Comune di Valenza con in calce gli obiettivi da perseguire nell'anno 2015, ai fini del controllo sulle medesime esercitato dal Comune.

1- ALEXALA – In dismissione

Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della provincia di Alessandria
R.E.A. n. 197837 – Codice Fiscale 96029620067
Oggetto sociale:
L'Agenzia si propone di organizzare a livello provinciale l'attività di promozione, accoglienza, informazione ed assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati operanti nelle zone di riferimento
Sede legale:
Alessandria - Piazza Santa Maria di Castello 14 - 15121 Alessandria AL
Tel 0131 288095 - Fax 0131 220546
Indirizzo Pec alexala@legalmail.it e-mail: info@alexala.it sito web: www.alexala.it
Data di costituzione 30/09/1997
Data termine 31/12/2020
Data inizio attività 02/02/1998
Fondo consortile euro 236.600,00 (da ultimo bilancio approvato)
Numero addetti al 31/12/2013 3
Soci al 31/12/2013 88
Partecipazione del Comune:
§ N. quote: n. 10
§ Quota nel fondo: € 2,34, %
Ultimo bilancio approvato esercizio 2012
§ Bilancio al 31/12/12 Utile (perdita) di esercizio: euro 3.787,00
OBIETTIVI 2014
Partecipazione minoritaria – Consorzio in fase di dismissione



2- A.M.V. IGIENE AMBIENTALE S.R.L.

Partita IVA, Codice fiscale e n. Registro delle Imprese 02131720068 - R.E.A. AL – 229201

Oggetto sociale:

Gestione dei servizi per la raccolta, il trasporto e il trattamento e smaltimento rifiuti urbani ed assimilabili, compresi lo spazzamento, la pulizia e il diserbo di strade ed aree pubbliche, sia la rimozione neve nonché la realizzazione dei relativi impianti ed opere; gestione del servizio di raccolta, lo stoccaggio, il trattamento, lo smaltimento di rifiuti speciali anche pericolosi, compreso il servizio di riciclaggio degli inerti, la realizzazione di bonifiche ambientali nonché i relativi impianti ed opere.

Sede legale:

Strada Vecchia Pontecurone, 1 - 15048 Valenza (AL)

Tel. 0131 921900 - Fax 0131 947010

Indirizzo PEC protocollo@pec.amvambiente.it e-mail info@amvspa.it

Forma giuridica Società a Responsabilità Limitata

Data di costituzione: 04/07/2006

Data termine 31/12/2052

Data inizio attività: 02/04/2007

Capitale sociale: Deliberato, sottoscritto e versato € 250.000,00

Numero addetti al 31/12/2013 43

Soci: 4

Partecipazione del Comune:

Quota nel capitale: € 225.690,00 (90,28%)

N. quote: n° 60

Ultimo bilancio approvato esercizio 2013:

§ Bilancio al 31/12/2013: Utile (perdita) di esercizio: euro 40.662,00

OBIETTIVI 2015:

Aumento percentuale di raccolta differenziata.

Contenimento delle retribuzioni accessorie al personale dipendente.

3- ARAL S.P.A. – AZIENDA RIFIUTI ALESSANDRINA

Partita IVA, Codice fiscale e n. Registro delle Imprese 02021620063 - R.E.A. AL – 219666

Oggetto sociale:

La Società ha per oggetto la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi sia urbani che speciali così come definiti dalla normativa vigente ed è titolare, del complesso aziendale avente ad oggetto il recupero e lo smaltimento dei rifiuti già di proprietà del Consorzio alessandrino per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Sede legale:

Strada J.F.Kennedy 504 - 15122 Frazione Castelceriolo - Alessandria (AL)

Tel. 0131 441181 - fax 0131 252723

Indirizzo PEC aral-spa@legalmail.it E-mail: info@aral-spa.it

Forma giuridica: Società per Azioni

Data di costituzione: 16/12/2003

Data termine: 31/12/2023

Data inizio attività: 01/01/2004

Attuale Capitale sociale: € 384.000,00

Numero addetti al 31/03/2015 37

Soci: n.d.

Partecipazione del Comune: 0%

Quota nel capitale: € 0,00

N° quote: n° 0

Ultimo bilancio approvato esercizio 2013:

§ Bilancio al 31/12/2013: Utile (perdita) di esercizio: euro 26.875,00

OBIETTIVI 2015:

Il Consiglio Comunale della passata amministrazione non ha votato la sottoscrizione del nuovo capitale sociale azzerato per perdite, previsto dalla società, con la conseguenza di fuoriuscire dalla compagine societaria. Attualmente pertanto il Comune non è socio di Aral Spa. L'attuale amministrazione intende acquisire nel corso dell'anno una quota societaria che consenta formalmente la prosecuzione del servizio ai costi più vantaggiosi previsti per i soci.



4- A.M.V. S.P.A. – AZIENDA MULTISERVIZI VALENZANA

Partita IVA 01685020065, Codice fiscale 95003900065 - R.E.A. AL – 177484

Oggetto sociale:

La società ha per oggetto l'esercizio – diretto e/o per il tramite di società o Enti partecipati – e anche per conto terzi, delle seguenti attività: gestione del servizio idrico integrato, comprensivo sia della captazione, adduzione e trattamento delle acque destinate al consumo umano, tecnologico, civile e produttivo, sia del collettamento delle acque reflue, compreso lo spurgo, la pulizia o il mantenimento di collettori e fognature nonché del trattamento depurativo delle acque reflue, della realizzazione delle opere e degli impianti necessari per la prestazione del servizio; gestione del servizio di distribuzione di gas per tutti gli usi.

Sede legale:

Strada Vecchia Pontecurone, 1 - 15048 Valenza (AL)

Tel. 0131 921900 - Fax 0131 947010

Indirizzo PEC protocollo@pec.amvalenza.it e-mail: info@amvspa.it

Data di costituzione: 21/12/1995

Data termine: 31/12/2052

Data inizio attività: 01/01/1996

Capitale sociale: Deliberato, sottoscritto e versato € 239.000,00

Numero addetti al 31/12/2013 36

Soci: 4

Partecipazione del Comune:

Quota nel capitale: € 222.700,00 (93,18%)

N° quote: n° 2.227

Ultimo bilancio approvato esercizio 2013:

§ Bilancio al 31/12/2013: Utile (perdita) di esercizio: euro 135.410,00

OBIETTIVI 2014:

Aggiornamento del contratto di servizio riguardante l'affidamento della gestione dei parcheggi a pagamento, con adeguamento del corrispettivo spettante all'ente comunale.

Incremento controlli parcheggi a pagamento.

Incremento postazioni pagamento tickets parcheggio

Adeguamento tariffario soste a pagamento alle medie di settore

Internalizzazione manutenzione rete idrica

Contenimento delle retribuzioni accessorie personale dipendente



5- A.T.M. – AZIENDA TRASPORTI E MOBILITÀ S.P.A.

Cod.Fisc. 96026480069 - P.I. 01682850068 REA AL- 177323

Oggetto sociale:

la società ha per oggetto l'esercizio-diretto e/o per il tramite di società o Enti partecipati - delle attività inerenti all'organizzazione e alla gestione della mobilità nelle aree urbane ed extraurbane ed in particolare l'organizzazione, l'impianto, l'esercizio e la gestione complessiva del trasporto di persone, la società potrà svolgere attività complementari o strumentali al servizio principale ed in particolare: organizzare servizi di noleggio; vigilare le corse e le corsie e le fermate riservate alla libera percorrenza dei mezzi pubblici; elaborare progetti e dirigere lavori di opere inerenti la mobilità da realizzare per conto proprio o commissionate a/da soggetti terzi; progettare e assistere servizi nel campo dei trasporti; organizzare e gestire servizi relativi alla viabilità quali rimozione auto, parcheggi pubblici gratuiti ed a pagamento, gestione semafori e segnaletica stradale, servizio ausiliari del traffico per la vigilanza, rilevazione e contestazione di sanzioni in relazione alle violazioni delle norme di circolazione; realizzare e gestire impianti di manutenzione e riparazione automezzi; realizzare e gestire impianti di distribuzione di gas metano e di carburanti in genere; organizzare e gestire corsi per la diffusione e l'applicazione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, gestionali ed organizzative nei campi di proprio interesse, inoltre la Società potrà ulteriormente esercitare le seguenti attività:- la distribuzione e la vendita al pubblico di gas metano per autotrazione; - la gestione e l'amministrazione in proprio o per conto terzi, di immobili di qualsiasi natura ed a qualunque uso destinati; la negoziazione a qualunque titolo di immobili; la costruzione, ristrutturazione e manutenzione di fabbricati e la successiva vendita delle unità ricavate, in blocco o frazionatamente. Per il raggiungimento di detti scopi la società potrà agire in proprio, su mandato, ed in ogni altra forma di collaborazione con terzi, quali l'associazione temporanea d'impresa, l'associazione in partecipazione, la partecipazione a consorzi, la società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari, riconosciute utili dal consiglio di amministrazione, per il conseguimento dell'oggetto sociale, nonché per la migliore gestione delle proprie risorse, in particolare di quelle finanziarie: essa può anche prestare fidejussioni, avalli e ogni garanzia in genere, sia personale che reale, anche a favore di terzi; la società può altresì assumere, sia direttamente sia indirettamente, interessenze o partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto uguale o affine o connesso o strumentale al proprio. Restano in ogni caso espressamente escluse dal presente oggetto sociale la raccolta e la sollecitazione al pubblico risparmio, l'esercizio delle attività di cui alle leggi n. 1/1991 e n.157/1991, nonché l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di cui al d.Lgs. n. 385/1993 e d.Lgs. n. 415/1996.

Sede legale:

Lungo Tanaro Magenta, 7/A - 15100 Alessandria

Tel. 0131 323820 fax 0131 226285

e-mail: Pec atmalessandria@postecert.it

Forma giuridica: Società per azioni

Data di costituzione: 13/11/1995

Data termine: 31/12/2050

Data inizio attività: 01/01/1996

Capitale sociale: Deliberato, sottoscritto e versato € 544.364,00

Numero addetti al 31/12/2014 226

Soci: 3

Partecipazione del Comune: Quota nel capitale: € 129.996,09 (0,94)

N. quote: n°6129

Ultimo bilancio approvato esercizio 2014:

Bilancio al 31/12/2014: Utile (perdita) di esercizio: euro -1.053.099,00



6- C.C.A.M. – CONSORZIO DEI COMUNI PER L'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO

Partita IVA 01202730055, Codice fiscale 8200173006
Numero di iscrizione Registro delle Imprese di Asti 6041 - R.E.A. – 96301
Oggetto sociale:
raccolta, trattamento e fornitura di acqua prevalentemente svolta dall'impresa
Sede legale:
Via Carlo Ferraris, 3 – 14036 Moncalvo (AT)
Tel. 0141 911111 - Fax 01421911142
Indirizzo e-mail: info@ccam.it
Forma giuridica: Consorzio
Data di costituzione: 28/08/1930
Data termine: 31/12/2052
Data inizio attività: 17/03/1998
Capitale sociale: Capitale di dotazione € 9.092.248,00
Numero addetti al 31/12/2013 88
Soci: 103
Partecipazione del Comune: 0,99
Ultimo bilancio approvato esercizio 2013:
Bilancio al 31/12/2013: Utile (perdita) di esercizio: euro 312.038,00

7- CONSORZIO DI BACINO ALESSANDRINO PER LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI E URBANI

Partita IVA 00604270066, Codice fiscale 80052380062 - R.E.A. AL – 202449
Oggetto sociale:
Il Consorzio assicura l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, tenendo in debita considerazione le aziende di rilievo locale già esistenti sul territorio, dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, della realizzazione delle strutture al servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, del conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche, nonché la rimozione dei rifiuti.
Sede legale:
Via Plana, 22 – 15121 Alessandria (AL)
Tel. 0131 236641 - Fax 0131 305174 Email: info@consorzioalessandrino1.191.it
Forma giuridica: consorzio
Data di costituzione: 10/11/1998
Data termine: 10/11/2028
Data inizio attività: 10/11/1998
Numero addetti al 31/12/2013 13
Soci: 0
Partecipazione del Comune:
Quota nel capitale: (12,24%) N° quote: n° 30
Ultimo bilancio approvato esercizio 2013:
Bilancio al 31/12/2013: Utile (perdita) di esercizio: euro 622.351,63



8- E.T. ENERGIA E TERRITORIO S.R.L (RECESSO - CESSIONE QUOTE DI PARTECIPAZIONE – DELIB. N.36 DEL 29/04/2013)

Registro delle Imprese n. 01339160069 – REA n. 154842

Codice fiscale: 01339160069

Oggetto sociale:

La società opera nel campo della promozione, della progettazione e la realizzazione di OO.PP. e per interventi nel campo dei trasporti, della logistica mercantile e dell'intermodalità; promozione e realizzazione di interventi diretti alla valorizzazione delle fonti energetiche, al risparmio e/o all'uso plurimo delle fonti di energia; nonché alla valorizzazione ed alla tutela delle risorse ambientali. Promuove iniziative e attività nel campo del disinquinamento, degli interventi di tutela ambientale e del ciclo dell'acqua, e comunque la gestione di competenze e di altri servizi in ogni campo che abbia attinenza con la salvaguardia ed il risanamento dell'ambiente. Compito principale è la progettazione, realizzazione, gestione ed evoluzione nel tempo di un sistema provinciale per il trattamento dell'informazione e la messa a disposizione di servizi informatici che garantisca lo scambio e circolarità delle informazioni pubbliche, delle conoscenze, semplificando l'accesso alle informazioni rendendole disponibili a tutti i soggetti interessati anche nell'interesse sociale, favorisca lo sviluppo delle società dell'informazione. La società può assumere incarichi per la prestazione di servizi di promozione, organizzazione e gestione, ivi incluse le eventuali manutenzioni ordinarie e straordinarie, di beni storico-ambientali ai fini della valorizzazione e dello sviluppo del territorio.

Sede legale:

Alessandria 15121 (AL) – Spalto Marengo n.44 – Palazzo Pacto - Tel. 0131 227363 - Fax 0131 224113; e-mail: info@legal.energiaeterritorio.it – sito web: www.energiaeterritorio.al.it

Forma giuridica: società per azioni

Data di costituzione: 13 novembre 1987

Data termine: 31/12/2050

Data inizio attività: 27/10/1989

Capitale sociale: €115.600,00

Numero addetti al 31/12/2013 12

Soci: 5

Partecipazione del Comune: Quota: € 804,19 (0,7 %)

Ultimo bilancio approvato esercizio 2012:

Bilancio al 31/12/12: Utile (perdita) di esercizio: (Euro -1.326.586,00)

Scioglimento: data iscrizione: 24/03/2014; data atto: 14/02/2014

Note: in data 13/12/2012 si è svolta l'Assemblea straordinaria dei soci di E.T. S.p.A. che ha deliberato:

- di ripianare le perdite di complessivi euro 1.903.431,46 risultanti dalla situazione patrimoniale della società al 31 ottobre 2012 come segue: quanto ad euro 10.973,06 mediante integrale utilizzo della riserva legale; quanto ad euro 7.969,53 mediante integrale utilizzo della riserva straordinaria; quanto ai restanti euro 1.884.488,87 mediante riduzione del capitale sociale di euro 1.884.500,00 e così dagli attuali euro 2.000.100,00 ad euro 115.600,00 il tutto da attuarsi con annullamento di numero 1.884.500 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 cadauna da annullarsi, per ciascun azionista, in proporzione alla rispettiva quota di partecipazione al capitale sociale;
- di procedere contestualmente alla trasformazione della società dall'attuale sua forma di società per azioni in quella di società a responsabilità limitata, la quale assumerà la denominazione di "ENERGIA E TERRITORIO S.R.L." e avrà un capitale sociale di euro 115.600,00;
- di approvare il nuovo testo di statuto sociale, statuto che regolerà la società nella nuova forma giuridica di società a responsabilità limitata.



9- EXPO PIEMONTE S.P.A.

Registro delle Imprese n. 02019530068 – R.E.A. n. 219546 C.C.I.A.A. di Alessandria

Partita IVA e Codice Fiscale: 02019530068

Oggetto sociale:

La Società ha per scopo la costruzione, nell'ambito del territorio del Comune di Valenza, di un edificio e/o di un complesso di edifici e di opere da adibirsi a struttura fieristica ed espositiva polifunzionale, la gestione immobiliare al fine di svolgervi attività fieristica, con particolare riguardo alle fiere orafe tipiche del distretto di Valenza, e attività connesse e/o funzionali all'attività fieristica.

Sede legale:

Valenza (AL) 15048 – Strada del Gioiello n. 1 - Tel 0131 941147 - Fax 0131 946609

Indirizzo PEC: expoipiemonte@pec-mail.it; e-mail: aov@interbusiness.it

Forma giuridica: Società per azioni

Data di costituzione: 19/11/2003

Data termine: 31/12/2050

Data inizio attività: 02/01/2004

Capitale Sociale: € 18.867.338,00

Numero addetti al 31/12/2013 0

Soci: 9

Partecipazione del Comune: N° azioni: n.° 775.202 Quota nel capitale: € 775.201,80 (4,11%)

Ultimo bilancio approvato esercizio 2013:

Bilancio al 31/12/13: Utile (perdita) di esercizio: (Euro -922.767,00)

10- FOR.AL. SOCIETÀ CONSORTILE A.R.L.

Partita IVA, Codice Fiscale e n. Registro delle Imprese n. 01808080061 – R.E.A. n. 201089

Oggetto sociale:

La Società si prefigge scopi esclusivamente consortili, senza alcun fine di lucro. Essa ha per oggetto l'istituzione di una organizzazione comune per la disciplina e lo svolgimento di attività di formazione professionale, di orientamento scuola-lavoro, di studi e ricerche attinenti alle predette attività.

Sede legale:

Corso 100 Cannoni, 4 – 15121 Alessandria - Tel 0131 281810 - Fax 0131 445287

Indirizzo PEC: foral@pec.it; e-mail: alessandria@foral.org

Forma giuridica: Società consortile a responsabilità limitata

Data di costituzione: 24/04/1998

Data termine: 31/12/2050

Data inizio attività: 05/10/1998

Capitale Sociale: € 96.960,00

Numero addetti al 31/12/2013 39

Soci: n. 14

Partecipazione del Comune: Quota nel capitale: € 9.696,00 (10%)

Ultimo bilancio approvato esercizio 2014:

Bilancio al 31/08/14: Utile (perdita) di esercizio: -33.352,00



11- I.S.R.A.L. - ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA "CARLO GILARDENGHI"

ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA "CARLO GILARDENGHI"

Reg. Trib Al 15611 - C.C.I.A.A. Al n. 175696 - Codice Fiscale: 80004420065

Oggetto sociale

L'Istituto si occupa di raccolta di materiali, studi, ricerche ed iniziative nelle materie di competenza, con particolare riferimento alla Resistenza in provincia di Alessandria. È inoltre titolare di progetti e svolge attività ed eventi per conto degli Enti consorziati. L'Istituto pubblica una Rivista semestrale ed ha una collana editoriale.

Sede legale:

Alessandria 15121 - Via dei Guasco, 49 - Tel 0131 443861 - Fax 0131 444607

e-mail: isral@isral.it - sito web: www.isral.it

Data di costituzione: 20/10/1976

Data termine: 23/12/2020

Partecipazione del Comune: 2.626,00 (3,22%)

Numero addetti al 31/12/2013 3

12- VALENZA RETI S.P.A.

Partita IVA, Codice fiscale 02008900066 - R.E.A. AL – 218519

Sede legale:

Strada Vecchia Pontecurone, 1 - 15048 Valenza (AL)

Tel. 0131 921900 - fax 0131 947010

Indirizzo PEC protocollo@pec.valenzareti.it

Forma giuridica: Società per azioni

Data di costituzione: 17/07/2003

Data termine: 31/12/2050

Data inizio attività: 06/08/2003

Capitale sociale: Deliberato, sottoscritto e versato € 19.727.000,00

Oggetto sociale:

La Società è costituita per scissione parziale proporzionale obbligatoria ai sensi del C.9, articolo 35, L. 448/2001, fruendo delle agevolazioni di cui all'articolo 118, D.lgs. 267/2000 (TUEL) e, in quanto beneficiaria di tale operazione di Finanza straordinaria, attiva le previsioni ivi indicate in attuazione delle disposizioni di cui ai cc.2 e 13, art. 113,, TUEL di conseguenza la Società è proprietaria delle reti, impianti e dotazioni patrimoniali ad essa trasferiti per scissioni causa di cui ai servizi pubblici locali di rilevanza economica nel seguito indicati e più precisamente: idrico integrato, igiene integrato, trasporto collettivo, gas naturale, altri servizi pubblici locali di natura economica

Numero addetti al 31/12/2013 1

Partecipazione del Comune: Quota nel capitale: € 19.702.000,00 (99,87%) N° quote: n° 197.020

Soci: 3

Ultimo bilancio approvato esercizio 2012:

Bilancio al 31/12/2012: Utile (perdita) di esercizio: euro (-578.133,00)

OBIETTIVI 2015: analisi di fattibilità riguardante la gestione dell'illuminazione pubblica attraverso il project financing, da cui possano derivare significative economie per la cittadinanza.



13- VI.VAL. – VALORIZZAZIONE IMMOBILI VALENZA S.R.L. UNIPERSONALE

Partita IVA, Codice fiscale 02231770062 - R.E.A. AL – 237737

Oggetto sociale:

La Società ha per oggetto la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare del Comune di Valenza, e pertanto la società potrà acquisire beni immobili dal Comune di Valenza al fine di valorizzarli e/o rivenderli nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione nell'interesse del Comune di Valenza stesso

Sede legale:

Comune di Valenza, Via Pellizzari, 2 - 15048 Valenza (AL)

Tel. 0131949222 - fax 0131 950325

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata con unico socio

Data di costituzione: 25/11/2008

Data termine: 31/12/2040

Data inizio attività: 25/11/2008

Capitale sociale: Deliberato, sottoscritto e versato € 10.000,00

Numero addetti al 31/12/2013 0

Partecipazione del Comune: Quota nel capitale: € 10.000,00 (100%)

Ultimo bilancio approvato esercizio 2013:

Bilancio al 31/12/2013: Utile (perdita) di esercizio: euro (-60.512,00)

OBIETTIVI 2015:

Indagine di mercato finalizzata al reperimento di acquirenti per la vendita del patrimonio immobiliare ovvero per la valorizzazione del medesimo (es. locazione)

COMUNE DI VALENZA

2.1 - Fonti di Finanziamento

2.1.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scost. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
- Tributarie	18.056.219,92	18.433.148,49	20.897.045,00	17.289.974,00	16.660.172,00	16.660.172,00	-17,26
- Contributi e Trasferimenti Correnti	366.027,07	3.148.538,38	719.650,00	635.715,00	635.715,00	635.715,00	-11,66
- Extratributarie	6.275.014,71	5.839.599,24	5.821.638,00	5.348.520,68	5.349.111,00	5.349.111,00	-8,13
TOTALE ENTRATE CORRENTI	24.697.261,70	27.421.286,11	27.438.333,00	23.274.209,68	22.644.998,00	22.644.998,00	-15,18
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- FPV Parte Corrente	0,00	0,00	0,00	2.651.008,35	0,00	0,00	
- Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMB. PRESTITI (A)	24.697.261,70	27.421.286,11	27.438.333,00	25.925.218,03	22.644.998,00	22.644.998,00	-15,18
- Alienazione e trasferimenti capitale	627.768,62	2.024.669,94	1.760.000,00	385.002,00	385.002,00	385.002,00	-78,12
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Accensione mutui passivi	0,00	0,00	625.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
- Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- FPV Parte Capitale	0,00	0,00	0,00	4.583.245,97	20.783,06	21.052,20	
- Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziamento investimenti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 36.855,00	0,00 0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	627.768,62	2.024.669,94	2.421.855,00	4.968.247,97	405.785,06	406.054,20	-84,10
- Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Anticipazioni di cassa	17.337.350,17	21.320.996,08	24.000.000,00	24.000.000,00	24.000.000,00	24.000.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	17.337.350,17	21.320.996,08	24.000.000,00	24.000.000,00	24.000.000,00	24.000.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	42.662.380,49	50.766.952,13	53.860.188,00	54.893.466,00	47.050.783,06	47.051.052,20	-11,51

PARAMETRI DI DEFICITARIETA' CONIUNTIVO 2014

1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	2,37%	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	20,21%	NO
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	44,07%	NO
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	31,74%	NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	0,00%	NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	22,84	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	121,73	SI
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	0,00%	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	9,04%	SI
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	0,00%	NO

DERIVATI FINANZIARI

Il comune di Valenza non ha mai stipulato contratti di cd. "derivati finanziari".

COMUNE DI VALENZA

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all esercizio precedente.
3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell ente

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per programma

Programma		Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
		Spese Correnti		Spese per investimento	Totale	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale
		Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo		
1000	Amministrativo, demografico, casa di riposo	2.679.658,00	0,00	656.912,00	3.336.570,00	2.379.609,00	0,00	0,00	2.379.609,00	2.379.609,00	0,00	0,00	2.379.609,00
2000	Istruzione sport e cultura	2.637.151,00	0,00	15.352,00	2.652.503,00	2.528.770,00	0,00	15.000,00	2.543.770,00	2.528.770,00	0,00	15.000,00	2.543.770,00
3000	Gestione economico finanziaria	9.650.309,00	0,00	183.914,00	9.834.223,00	7.484.257,00	0,00	0,00	7.484.257,00	7.484.257,00	0,00	0,00	7.484.257,00
4000	Polizia municipale	1.512.040,00	0,00	393,00	1.512.433,00	1.458.519,00	0,00	0,00	1.458.519,00	1.458.519,00	0,00	0,00	1.458.519,00
5000	Servizi tecnici e gestione del territorio	4.602.517,00	0,00	3.931.743,00	8.534.260,00	4.090.835,00	0,00	260.000,00	4.350.835,00	4.090.835,00	0,00	260.000,00	4.350.835,00
6000	Farmacie comunali	1.224.613,00		0,00	1.224.613,00	1.220.867,00		0,00	1.220.867,00	1.220.867,00		0,00	1.220.867,00
7000	Settore urbanistico	693.084,00	0,00	85.794,00	778.878,00	646.581,00	0,00	60.785,06	707.366,06	646.581,00	0,00	61.054,20	707.635,20
8000	Segretario generale	645.346,00		0,00	645.346,00	555.060,00		0,00	555.060,00	555.060,00		0,00	555.060,00
Totali		23.644.718,00	0,00	4.874.108,00	28.518.826,00	20.364.498,00	0,00	335.785,06	20.700.283,06	20.364.498,00	0,00	336.054,20	20.700.552,20

Riepilogo per Programmi del Bilancio Pluriennale 2015 - 2017

Programma		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive es. in corso	Previsioni del bilancio pluriennale 2015 - 2017				Note
				2015	2016	2017	Totale	
Amministrativo, demografico, casa di riposo	CO	2.272.183,18	2.937.474,00	2.679.658,00	2.379.609,00	2.379.609,00	7.438.876,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T1	2.272.183,18	2.937.474,00	2.679.658,00	2.379.609,00	2.379.609,00	7.438.876,00	
	IN	480.000,00	650.000,00	656.912,00	0,00	0,00	656.912,00	
	T2	2.752.183,18	3.587.474,00	3.336.570,00	2.379.609,00	2.379.609,00	8.095.788,00	
Istruzione sport e cultura	CO	3.625.646,22	2.862.320,00	2.637.151,00	2.528.770,00	2.528.770,00	7.694.691,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T1	3.625.646,22	2.862.320,00	2.637.151,00	2.528.770,00	2.528.770,00	7.694.691,00	
	IN	0,00	8.439,00	15.352,00	15.000,00	15.000,00	45.352,00	
	T2	3.625.646,22	2.870.759,00	2.652.503,00	2.543.770,00	2.543.770,00	7.740.043,00	
Gestione economico finanziaria	CO	25.658.436,34	36.646.083,00	35.992.449,00	33.802.257,00	33.802.257,00	103.596.963,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T1	25.658.436,34	36.646.083,00	35.992.449,00	33.802.257,00	33.802.257,00	103.596.963,00	
	IN	0,00	0,00	183.914,00	0,00	0,00	183.914,00	
	T2	25.658.436,34	36.646.083,00	36.176.363,00	33.802.257,00	33.802.257,00	103.780.877,00	
Polizia municipale	CO	1.666.991,37	1.594.744,00	1.544.540,00	1.491.019,00	1.491.019,00	4.526.578,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T1	1.666.991,37	1.594.744,00	1.544.540,00	1.491.019,00	1.491.019,00	4.526.578,00	
	IN	0,00	0,00	393,00	0,00	0,00	393,00	
	T2	1.666.991,37	1.594.744,00	1.544.933,00	1.491.019,00	1.491.019,00	4.526.971,00	
Servizi tecnici e gestione del territorio	CO	3.717.541,79	4.745.098,00	4.602.517,00	4.090.835,00	4.090.835,00	12.784.187,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T1	3.717.541,79	4.745.098,00	4.602.517,00	4.090.835,00	4.090.835,00	12.784.187,00	
	IN	1.255.169,60	1.774.070,00	3.931.743,00	260.000,00	260.000,00	4.451.743,00	
	T2	4.972.711,39	6.519.168,00	8.534.260,00	4.350.835,00	4.350.835,00	17.235.930,00	
Farmacie comunali	CO	2.974.771,59	1.367.319,00	1.224.613,00	1.220.867,00	1.220.867,00	3.666.347,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T1	2.974.771,59	1.367.319,00	1.224.613,00	1.220.867,00	1.220.867,00	3.666.347,00	
	IN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T2	2.974.771,59	1.367.319,00	1.224.613,00	1.220.867,00	1.220.867,00	3.666.347,00	

Riepilogo per Programmi del Bilancio Pluriennale 2015 - 2017

Programma		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive es. in corso	Previsioni del bilancio pluriennale 2015 - 2017				Note
				2015	2016	2017	Totale	
Settore urbanistico	CO	589.373,61	718.648,00	693.084,00	646.581,00	646.581,00	1.986.246,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T1	589.373,61	718.648,00	693.084,00	646.581,00	646.581,00	1.986.246,00	
	IN	0,00	0,00	85.794,00	60.785,06	61.054,20	207.633,26	
	T2	589.373,61	718.648,00	778.878,00	707.366,06	707.635,20	2.193.879,26	
Segretario generale	CO	445.157,25	555.993,00	645.346,00	555.060,00	555.060,00	1.755.466,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T1	445.157,25	555.993,00	645.346,00	555.060,00	555.060,00	1.755.466,00	
	IN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T2	445.157,25	555.993,00	645.346,00	555.060,00	555.060,00	1.755.466,00	
Totale dei Programmi	CO	40.950.101,35	51.427.679,00	50.019.358,00	46.714.998,00	46.714.998,00	143.449.354,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T1	40.950.101,35	51.427.679,00	50.019.358,00	46.714.998,00	46.714.998,00	143.449.354,00	
	IN	1.735.169,60	2.432.509,00	4.874.108,00	335.785,06	336.054,20	5.545.947,26	
	T2	42.685.270,95	53.860.188,00	54.893.466,00	47.050.783,06	47.051.052,20	148.995.301,26	
Disavanzo di Amministrazione	T3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	T	42.685.270,95	53.860.188,00	54.893.466,00	47.050.783,06	47.051.052,20	148.995.301,26	

TABELLA PROGRAMMI

Programma	1000	Amministrativo, demografico, casa di riposo
Responsabile	1000	dirigente serv. amm.vi-demografici-casa riposo

Finalità da conseguire	Investimento cura dell'attività istituzionale e deliberativa dell'ente, migliore razionalizzazione delle procedure informatizzate.
Investimento	

Finalità da conseguire	
Erogazione servizi di consumo	

Risorse strumentali da utilizzare	Normali risorse strumentali in dotazione
--	--

Risorse umane impiegate	Come da dotazione organica
--------------------------------	----------------------------

Motivazione delle scelte	realizzazione dei fini istituzionali ottimizzando le risorse umane e strumentali a disposizione.
---------------------------------	--

Coerenza con il piano regionale di settore	
---	--

TABELLA PROGRAMMI**Programma** **2000** Istruzione sport e cultura**Responsabile** **2000** dirigente pubblica istruzione sport e cultura

Finalità da conseguire Miglioramento delle attività istituzionali adeguando le stesse alle recenti modifiche normative.
Investimento

Finalità da conseguire
Erogazione servizi di consumo

Risorse strumentali da utilizzare Normali risorse strumentali in dotazione.

Risorse umane impiegate Come da dotazione organica.

Motivazione delle scelte Realizzazione dei fini istituzionali ottimizzando le risorse umane e strumentali a disposizione.

Coerenza con il piano regionale
di settore

TABELLA PROGRAMMI**Programma** **3000** Gestione economico finanziaria**Responsabile** **3000** dirigente servizi finanziari

Finalità da conseguire Realizzazione dei fini istituzionali ottimiizzando le risorse umane e strumentali a disposizione.
Investimento

Finalità da conseguire Ottimizzazione dei nuovi strumenti informatici finalizzata al miglioramento e mantenimento di un adeguato livello di efficienza dei servizi.
Erogazione servizi di consumo

Risorse strumentali da utilizzare Normali risorse strumentali in dotazione

Risorse umane impiegate Come da dotazione organica.

Motivazione delle scelte Realizzazione dei fini istituzionali ottimizzando le risorse umane e strumentali a disposizione.

Coerenza con il piano regionale
di settore

TABELLA PROGRAMMI

Programma **4000** Polizia municipale

Responsabile **4000** dirigente settore polizia municipale

Finalità da conseguire Finalità istituzionali.
Investimento

Finalità da conseguire
Erogazione servizi di consumo

Risorse strumentali da utilizzare Normali risorse strumentali in dotazione

Risorse umane impiegate Come da dotazione organica.

Motivazione delle scelte Realizzazione dei fini istituzionali ottimizzando le risorse umane e strumentali a disposizione.

Coerenza con il piano regionale
di settore

TABELLA PROGRAMMI

Programma **5000** Servizi tecnici e gestione del territorio

Responsabile **5000** dirigente settore tecnico-urbanistico

Finalità da conseguire Adeguamento alle recenti normative, completamento informatizzazione e progettazione.
Investimento

Finalità da conseguire
Erogazione servizi di consumo

Risorse strumentali da utilizzare Normali risorse strumentali in dotazione.

Risorse umane impiegate Come da dotazione organica.

Motivazione delle scelte Realizzazione dei fini istituzionali ottimizzando le risorse umane e strumentali a disposizione.

Coerenza con il piano regionale
di settore

TABELLA PROGRAMMI

Programma	6000	Farmacie comunali
Responsabile	6000	dirigente farmacie comunali

Finalità da conseguire	Incremento del fatturato
Investimento	

Finalità da conseguire	
Erogazione servizi di consumo	

Risorse strumentali da utilizzare	Normali risorse strumentali in dotazione.
--	---

Risorse umane impiegate	Come da dotazione organica.
--------------------------------	-----------------------------

Motivazione delle scelte	Realizzazione dei fini istituzionali ottimizzando le risorse umane e strumentali a disposizione.
---------------------------------	--

Coerenza con il piano regionale di settore	
---	--

TABELLA PROGRAMMI

Programma	7000	Settore urbanistico
Responsabile	7000	dirigente settore urbanistico

Finalità da conseguire
Investimento

Finalità da conseguire
Erogazione servizi di consumo

Risorse strumentali da utilizzare Normali risorse strumentali in dotazione.

Risorse umane impiegate Come da dotazione organica.

Motivazione delle scelte Realizzazione dei fini istituzionali ottimizzando le risorse umane e strumentali a disposizione.

Coerenza con il piano regionale
di settore

TABELLA PROGRAMMI

Programma **8000** Segretario generale

Responsabile **8000** Segretario Generale

Finalità da conseguire Cura dell'attività istituzionale e deliberativa dell'ente.
Investimento

Finalità da conseguire
Erogazione servizi di consumo

Risorse strumentali da utilizzare Normali risorse strumentali in dotazione.

Risorse umane impiegate Come da dotazione organica.

Motivazione delle scelte Realizzazione dei fini istituzionali ottimizzando le risorse umane e strumentali a disposizione.

Coerenza con il piano regionale
di settore

ES	CODICE BILANCIO	CAPITOLO	DESCRIZIONE SPESA DI INVESTIMENTO	IMPORTI 2015	CDC	CDR
E	4010010	00401010	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI ED ATTREZZATURE	2.000,00	S3005	S3
E	4050010	00402070	PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE E CONCESSIONE EDILIZIA GENERICA	288.862,03	S7002	S7
E Totale				290.862,03		
S	2010105	02101100	ACQUISTO MOBILI, MACCHINE, ARREDI ED ATTREZZATURE	37.070,00	S5005	S5
S	2010305	02101400	ACQUISTO MOBILI ARREDI ATTREZZATURE	25.265,00	S3005	S3
S	2010501	02102020	INTERVENTI STRAORDINARI SU FABBRICATI	402.098,00	S5005	S5
S	2010501	02106010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI	378.963,00	S5005	S5
S	2010801	02920040	ACCANTONAMENTO DI NUOVE O MAGGIORI ENTRATE DA DESTINARE A SPESE DI INVESTIMENTO	183.914,00	S3002	S3
S	2010801	02920070	DESTINAZIONE FONDI DI URBANIZZAZIONE PER INTERVENTI RELATIVI AD EDIFICI DI CULTO	10.000,00	S5003	S5
S	2030105	02301110	ACQUISTO MOBILI MACCHINE ARREDI E ATTREZZATURE	78.862,00	S3005	S3
S	2040201	02402025	RIFACIMENTO COPERTURA EDIFICIO "7 F.LLI. CERVI"	1.494,00	S5005	S5
S	2040201	02402030	RISTRUTTURAZIONI CENTRALI TERMICHE SCUOLE VIA CARDUCCI	62.895,00	S5005	S5
S	2040201	02402040	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NELLE SCUOLE	1.123.894,00	S5005	S5
S	2040501	02404010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PREFABBRICATO VIA MICHELANGELO	20.000,00	S5005	S5
S	2040501	02406040	INTERVENTI DIVERSI PER MANUTENZIONE IMMOBILI E IMPIANTI ADIBITI ALLA ISTRUZIONE E CULTURA	5.561,00	S5005	S5
S	2040505	02406045	ACQUISTO MOBILI MACCHINE ATTREZZATURE PER SERVIZI SCOLASTICI	15.000,00	S0005	S0
S	2050101	02407030	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO VALENTINO E MESSA A NORMA	37.509,00	S5005	S5
S	2050105	02407035	MOBILI, ATTREZZATURE ED ALLESTIMENTI PER BIBLIOTECA ED ARCHIVIO	352,00	S2003	S2
S	2050201	02409040	SISTEMAZIONE TETTO PALAZZO PASTORE	10.000,00	S5005	S5
S	2060201	02613040	INVESTIMENTI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	75.000,00	S5005	S5
S	2080101	02701050	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	85.000,00	S5005	S5
S	2080101	02701170	MANUTENZIONE PARCHI E GIARDINI	59.563,00	S5004	S5
S	2080101	02701190	SISTEMAZIONE STRADE CITTADINE DIVERSE	579.007,00	S5004	S5
S	2080105	02701040	FORNITURA DI ARREDO URBANO E ATTREZZATURE PER PARCHI E GIARDINI	20.000,00	S5005	S5
S	2080105	02701045	ACQUISTO SEGNALETICA ED ATTREZZATURE VARIE	11.523,00	S7005	S5
S	2080201	02701035	RIFACIMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA OBSOLETI	177.915,00	S5004	S5
S	2080201	02701210	INTERVENTI PER VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	88.672,00	S5004	S5
S	2090101	02601040	SISTEMAZIONE AREA ORAFA ZONA D2	76.768,00	S5004	S5
S	2090101	02601090	URBANIZZAZIONE AREE DIVERSE	243.110,00	S5004	S5
S	2090106	02501135	INCARICHI PROFESSIONALI PER STUDI E PROGETTI URBANISTICI	85.794,00	S7002	S7
S	2090305	02901110	INVESTIMENTI TECNOLOGICI PER PROTEZIONE CIVILE	5.000,00	S5008	S5
S	2090401	02607030	SPESE DI INVESTIMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO	29.632,00	S5004	S5
S	2090401	02608040	SISTEMAZIONE FOGNATURE DIVERSE	53.718,00	S5004	S5
S	2100101	02100100	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	74.943,00	S5005	S5
S	2100301	02614020	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DI RIPOSO	652.352,00	S5005	S5
S	2100401	02614500	ACQUISIZIONE IMMOBILE IN FRAZIONE MONTE	4.560,00	S5005	S5
S	2100501	02606010	COSTRUZIONE DI LOCULI, COLOMBARI, ECC.	87.787,00	S5006	S5
S	2100501	02606050	INTERVENTI DI MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE CIMITERI	60.000,00	S5006	S5
S	2110201	02802100	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATO COPERTO	10.494,00	S5005	S5
S	2110605	02802200	ARREDI PER UFFICIO POLIZIA AMMINISTRATIVA	393,00	S5010	S3
S Totale				4.874.108,00		
			RIEPILOGO			
			Investimenti tit. 2° - SPESA IN CONTO CAPITALE	4.874.108,00		
			FINANZIATI CON LE SEGUENTI MODALITA':			
			vincolo FU (proventi di urbanizzazione)		288.862,03	
			vincolo BI (mezzi di bilancio)		2.000,00	
			vincolo FPVC (fondo pluriennale vincolato al finanziamento della spesa in conto capitale)		4.583.245,97	
			Totale entrate in conto capitale		4.874.108,00	
			TOTALE A PAREGGIO	4.874.108,00	4.874.108,00	

3) COMPATIBILITÀ BILANCIO (2)

DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ 2015 – 2017

SALDI BILANCIO DI PREVISIONE		BILANCIO PREVISIONE 2015 – 2017				NOTE OPERATIVE
ENTRATA		2015	2016	2017		
Titolo I - ENTRATE TRIBUTARIE	(1)	€ 17.289.974,00	€ 15.685.104,00	€ 15.685.105,00	+	stima degli accertamenti (competenza)
Titolo II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	(2)	€ 635.715,00	€ 816.503,00	€ 816.503,00	+	stima degli accertamenti (competenza)
Titolo III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	(3)	€ 5.348.520,00	€ 5.183.522,00	€ 5.183.523,00	+	stima degli accertamenti (competenza)
a sommare	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata)	(3a)	€ 2.651.008,35		+	importi iscritti a bilancio (entrate)
Titolo IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	(4)	1.200.000	500.000	500.000	+	stima degli incassi (competenza + residui)
EFinN (ENTRATE FINALI NETTE)		€ 27.125.217,35	€ 22.185.129,00	€ 22.185.131,00	(a)	(1) + (2) + (3) + (3a) + (4)
SPESA		2015	2016	2017		
Titolo I - SPESE CORRENTI	(5)	€ 20.563.709,65	€ 19.246.374,00	€ 19.246.374,00	+	stima degli impegni (competenza)
a sommare	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	(3b)	€ 2.651.008,35	€ 0,00		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	(7)	€ 430.000,00	€ 430.000,00		stanziamento di bilancio
Titolo II - SPESE IN CONTO CAPITALE	(6)	€ 2.387.111,35	€ 894.542,00	€ 894.544,00	+	stima dei pagamenti (competenza + residui)
SFinN (SPESE FINALI NETTE)		€ 25.171.829,35	€ 19.710.916,00	€ 19.710.918,00	(b)	(5) + (7) + (6) + (3b)
	Saldo della parte corrente	€ 3.140.499,35	€ 2.868.755,00	€ 2.868.757,00		(1) + (2) + (3) - (5) - (7)
	Saldo della parte in c/capitale	-€ 1.187.111,35	-€ 394.542,00	-€ 394.544,00		(4) - (6)
	Saldo finale netto soggetto al Patto (EFinN - SFinN)	€ 1.953.388,00	€ 2.474.213,00	€ 2.474.213,00	(a) - (b)	differenza tra le entrate finali nette e le spese finali nette
OP 15	OBIETTIVO PROGRAMMATICO PER IL 2015	€ 1.953.388,00				
OP 16	OBIETTIVO PROGRAMMATICO PER IL 2016		€ 2.474.213,00			
OP 17	OBIETTIVO PROGRAMMATICO PER IL 2017			€ 2.474.213,00		
	DIFFERENZA TRA OBIETTIVO PROGRAMMATICO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		se differenza maggiore o uguale a zero, obiettivo programmatico soddisfatto

6. CONCLUSIONI

L'equilibrio finanziario del bilancio di previsione 2015 sottoposto all'esame del Consiglio Comunale nasce da un lato da una attenta analisi e calibratura delle esigenze gestionali e, dall'altro, dalla definizione di obiettivi di razionalizzazione organizzativa dei servizi gestiti. È da ricordare che il quadro normativo in materia di finanza locale ha assunto posizioni ondivaghe tra l'obiettivo di autonomia fiscale e ritorni alla finanza derivata (soppressione IMU abitazione principale ed istituzione Fondo Sperimentale di Riequilibrio).

I continui e ripetuti tagli lineari (ultimi quelli previsti dal D.L. n.66/14 e dalla Legge di stabilità 2015 L. 190/2014) non possono che condizionare pesantemente l'attività del Comune. Tale scarsità di risorse, unitamente ai numerosi vincoli finanziari e in materia di personale, rendono la gestione ordinaria quanto mai difficoltosa. L'introduzione della contabilità armonizzata ha aumentato gli accantonamenti per i fondi svalutazione dei crediti dubbi e le previsioni delle entrate tributarie per cassa hanno ristretto ulteriormente le risorse di bilancio. Ciononostante l'Amministrazione ha rivolto ogni sforzo al mantenimento dei servizi ai cittadini, contenendo ogni possibile fonte di sprechi ed inefficienze.

Tale sforzo avrebbe voluto evitare nuovi aggravii tributari, ma l'impellenza di garantire adeguati livelli di servizi ha costretto l'amministrazione ad agire sulla leva fiscale, stante anche il poco tempo a disposizione per approvare un bilancio di previsione i cui termini sono stati mantenuti alla data del 30 luglio.

Poiché risulta strategico finanziare le spese esclusivamente con risorse proprie, è richiesto un serio impegno e coinvolgimento da parte della dirigenza, affinché l'attività gestionale contribuisca al perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione, attraverso un'attenta e responsabile gestione del budget attribuito allo scopo, attraverso il PEG.

Si ritiene importante sottolineare che dal quadro dei risultati differenziali si può rilevare che la gestione corrente trova il suo equilibrio con un limitato ricorso ai proventi di urbanizzazione.

Lo sforzo dell'Amministrazione è teso al rafforzamento della struttura del bilancio, al raggiungimento di un equilibrio stabile e duraturo basato su capisaldi certi, senza ricorrere più a entrate di tipo straordinario. Si è inteso continuare la riduzione progressiva del peso dell'indebitamento e degli oneri finanziari derivati da esso, anche seguendo le indicazioni e gli indirizzi ricevuti dalla Corte dei Conti negli ultimi esercizi finanziari.

Il Responsabile del servizio finanziario

per la Giunta Comunale
l'Assessore al Bilancio

F.to
(dott. Andrea Alganon)

F.to
(dott.ssa Antonella Perrone)

Valenza,